

Anno CXXXIV - Numero 2

Roma, 31 gennaio 2013

Pubblicato il 31 gennaio 2013



**BOLLETTINO
UFFICIALE
del Ministero
della Giustizia**

PUBBLICAZIONE QUINDICINALE - SPED. IN ABBONAMENTO POSTALE 70% - FILIALE DI ROMA

S O M M A R I O

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 8 febbraio 2012 - Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.	Pag.	1
P.D.G. 17 settembre 2012 - Conferimento incarico di reggenza dell'Ufficio sistemi centrali e ottimizzazione delle risorse umane della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.	»	2
Estranei all'Amministrazione: Esito di ricorsi.	»	3

CONCORSI E COMMISSIONI

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Composizione della Commissione esaminatrice per l'accertamento dell'idoneità degli aspiranti al collocamento obbligatorio nella Pubblica Amministrazione per le figure professionali ascritte alla III Area funzionale.	Pag.	4
--	------	---

LIBERE PROFESSIONI

Consiglio Nazionale dei Chimici - Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali dell'Ordine dei Chimici, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137.	Pag.	4
Consiglio Nazionale dei Tecnologi Alimentari - Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari, a norma dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012 n. 137.	»	6
Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati - Regolamento per la designazione dei componenti i consigli di disciplina territoriali dell'ordine dei periti industriali e periti industriali laureati, a norma dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137.	»	8

PARTE SECONDA

ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE GIUDIZIARIA DEL PERSONALE E DEI SERVIZI

Magistratura:

D.M. 14 dicembre 2012 - Approvazione della graduatoria del concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreti ministeriali 12 ottobre 2010 e 19 ottobre 2010.	Pag.	11
Conferme negli incarichi.	»	30
Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamento fuori ruolo e conferme.	»	30
Applicazioni extradistrettuali, revoche e rettifiche. .	»	30
Revoca della nomina a Commissario Aggiunto per la liquidazione degli Usi Civici per le Regioni Lazio, Toscana ed Umbria.	»	31
Rettifica dei dati anagrafici.	»	31
Positivo superamento della settima valutazione di professionalità.	»	31
Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità.	»	32
Positivo superamento della terza valutazione di professionalità.	»	35
Positivo superamento della prima valutazione di professionalità.	»	36
Nomina a magistrato ordinario a seguito di conferimento di funzioni giurisdizionali e destinazione.	»	38

Magistratura onoraria:

Esito di ricorso.	Pag.	38
------------------------	------	----

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

Personale amministrativo, tecnico e di servizio sociale:

P.D.G. 3 ottobre 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale.	Pag.	39
Mancata stipula del contratto.	»	39

Corpo di polizia penitenziaria e Ufficiali del disciolto Corpo degli AA.CC.:

Nomina ad Ispettore Superiore e promozioni alla qualifica di Ispettore Capo e di Ispettore.	Pag.	40
Riammissione in servizio.	»	56
Dimissioni dal corso di formazione per vice commissari in prova.	»	56
Dimissioni dal Corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria.	»	56
Scioglimento di riserva.	»	56
Collocamento in Aspettativa.	»	56
Cessazioni dal servizio.	»	57

30-431100130131

PARTE PRIMA

DISPOSIZIONI GENERALI

D.M. 8 febbraio 2012 - Istituzione dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria.

D.M. 8-2-2012 - Reg. C.C. 5-4-2012

Articolo 1 *Definizioni*

1. Ai fini del presente decreto si intendono per:
- a. «Dipartimento»: il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
 - b. «Capo del Dipartimento»: il Capo del Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria;
 - c. «U.C.S.T.»: l'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni;
 - d. «Provveditorato»: il Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
 - e. «Provveditore»: il Provveditore Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria;
 - f. «U.S.T.»: l'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni;
 - g. «Istituto»: l'istituto penitenziario;
 - h. «Nucleo»: il nucleo traduzioni e piantonamenti;
 - i. «Servizio»: l'insieme delle strutture volte alle traduzioni e ai piantonamenti dei detenuti e degli internati;
 - j. «C.O.N.»: la Centrale Operativa Nazionale;
 - k. «C.O.R.»: la Centrale Operativa Regionale;
 - l. «Corpo»: il Corpo di polizia penitenziaria.

Articolo 2 *Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni*

1. È istituito, nell'ambito degli uffici di diretta collaborazione del Capo del Dipartimento; l'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni.
2. La direzione dell'ufficio è conferita ad un dirigente superiore del Corpo.

Articolo 3 *Funzioni dell'Ufficio Centrale della Sicurezza e delle Traduzioni*

1. L'U.G.S.T. svolge attività di coordinamento, impulso e controllo delle traduzioni e dei piantonamenti sul territorio nazionale; coordina la gestione delle risorse per l'espletamento di tutte le attività.
2. Nell'espletamento delle proprie attribuzioni:
 - a. formula pareri al Capo del Dipartimento in ordine alle proposte dei Provveditori circa la costituzione delle strutture operative;

b. fornisce pareri e formula proposte alla competente Direzione Generale, in merito agli approvvigionamenti, alle caratteristiche tecniche ed alle dotazioni necessarie all'espletamento del servizio, incluse le condizioni degli alloggi; propone la stipula di convenzioni con Enti pubblici o privati;

c. propone alla Direzione Generale delle Risorse Materiali, dei Beni e dei Servizi, l'assegnazione degli automezzi alle articolazioni territoriali;

d. coordina, anche con disposizioni esecutive, la movimentazione di uomini e mezzi da un Provveditorato ad un altro;

e. per eccezionali esigenze di servizio, dispone l'impiego di specifico personale;

f. gestisce la Centrale Operativa Nazionale e coordina le Centrali Operative Regionali; g. compie l'analisi dell'esigenza formativa per lo svolgimento del servizio e propone alla Direzione Generale del Personale e della Formazione i programmi formativi conseguenti;

h. acquisisce i dati inerenti alle risorse economiche impiegate per le traduzioni e i piantonamenti e formula le conseguenti proposte al Capo del Dipartimento sulla destinazione dei relativi fondi;

i. coordina e verifica le attività di polizia stradale espletate dal Corpo sul territorio nazionale secondo quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

3. Per esigenze operative, logistiche e strutturali l'U.C.S.T., anche su segnalazione dell'U.S.T., propone al Capo del Dipartimento l'istituzione o la chiusura di articolazioni di supporto, che dipendono funzionalmente dal livello regionale competente.

4. Il direttore dell'ufficio predispone annualmente una relazione sulle attività operative effettuate e sui relativi oneri sostenuti.

Articolo 4 *Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni*

1. In ogni Provveditorato è istituito l'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni, che opera alle dipendenze funzionali dell'U.C.S.T. La direzione dell'ufficio è conferita ad un appartenente al ruolo dei dirigenti del Corpo.

2. L'U.S.T. coordina le risorse destinate al servizio nel proprio ambito territoriale e provvede ad inviare semestralmente una relazione sulle attività svolte all'U.C.S.T.

Articolo 5 *Funzioni dell'Ufficio della Sicurezza e delle Traduzioni*

1. L'U.S.T. svolge attività di coordinamento, impulso e controllo delle traduzioni e dei piantonamenti nell'ambito della competenza territoriale del Provveditorato, impartendo direttive al fine di assicurarne l'efficacia.

2. Nell'espletamento delle proprie attribuzioni:

a. provvede alla pianificazione e organizzazione delle traduzioni e dei piantonamenti dei detenuti e degli internati anche sulla base delle direttive impartite dall'U.C.S.T., mediante la movimentazione del personale funzionalmente dipendente;

b. concorre all'espletamento delle traduzioni di particolare rilevanza, sentito l'U.C.S.T.;

c. svolge attività di verifica e controllo sui servizi espletati dai propri nuclei, ovvero dei servizi transitanti nel territorio di propria competenza;

d. fornisce pareri e formula proposte all'U.C.S.T., in merito agli approvvigionamenti, alle caratteristiche tecniche, alle dotazioni necessarie all'espletamento del servizio e alla costituzione o chiusura di nuclei locali e strutture operative; propone la stipula di convenzioni con enti pubblici e privati;

e. per comprovate ed eccezionali esigenze e previo parere dell'U.C.S.T., può intervenire sulla destinazione dei fondi assegnati alle traduzioni e già di competenza del Provveditorato;

f. organizza, d'intesa con i competenti uffici del provveditorato, corsi di addestramento teorico-pratico all'uso delle armi;

g. gestisce la C.O.R. e assicura l'assistenza operativa e logistica ai convogli di traduzioni in transito sul territorio di propria competenza; nell'ambito del servizio effettua le prescritte comunicazioni e cura i rapporti con le autorità giudiziarie e le altre forze di polizia;

h. coordina e verifica le attività di polizia stradale espletate da personale di Polizia Penitenziaria funzionalmente dipendente, secondo quanto previsto dagli artt. 11 e 12 del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285.

Articolo 6 Nuclei locali

1. L'espletamento delle attività di traduzioni e piantonamenti è affidato, di regola, ai nuclei locali.

2. Ferma restando l'attività d'impulso e di controllo esercitata dal Direttore dell'Istituto e dal Comandante del Reparto del Corpo, con riguardo alla complessiva gestione della struttura penitenziaria, della sicurezza dei personale e dell'efficienza del servizio, la responsabilità del nucleo locale è conferita ad un appartenente al ruolo direttivo nei limiti della dotazione organica, ovvero al ruolo degli ispettori, con qualifica preferibilmente non inferiore ad ispettore capo.

3. Laddove particolari esigenze operative lo richiedano, il Provveditore propone l'unificazione delle strutture locali presenti sul territorio. Il Capo del Dipartimento acquisito il parere dell'U.C.S.T., con proprio decreto costituisce servizio penitenziario, ai sensi dell'articolo 31 del decreto del Presidente della Repubblica 15 febbraio 1999, n. 82.

4. Il comando delle strutture operative di cui al comma 3 è affidato ad un funzionario del Corpo.

Articolo 7 Funzioni dei nuclei locali

1. I nuclei locali dipendono funzionalmente dall'U.S.T. competente per territorio, dal quale ricevono disposizioni ed indicazioni finalizzate all'esecuzione delle traduzioni e dei piantonamenti.

2. Le strutture operative di cui all'articolo 6, comma 3, dipendono direttamente dall'U.S.T. competente per territorio dal quale ricevono disposizioni ed indicazioni finalizzate all'esecuzione delle traduzioni e dei piantonamenti.

3. I nuclei locali o le strutture operative, nell'espletamento delle proprie attribuzioni:

a. pianificano e coordinano il servizio delle traduzioni e dei piantonamenti nell'ambito di propria competenza;

b. espletano le traduzioni ed i piantonamenti dei detenuti e degli internati.

Articolo 8 Organici

1. La dotazione organica dei nuclei di cui all'articolo 6 è costituita da personale appartenente al Corpo di provata capacità professionale con particolare attitudine.

2. Il Capo del Dipartimento su proposta dell'U.C.S.T., acquisito il parere dei Provveditori e sentite le organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative, determina con proprio decreto ogni tre anni il contingente delle unità di personale da destinare, nell'ambito delle dotazioni organiche dei singoli Provveditorati, agli U.S.T. e ai nuclei territoriali.

3. I nuclei territoriali, in caso di comprovate esigenze operative, possono richiedere il rinforzo dell'organico all'U.S.T. competente. Nel caso in cui l'U.S.T. non riesca a sopperire a tali esigenze, può essere impiegato personale del quadro permanente in servizio presso l'istituto, previa disposizione del Provveditore.

Articolo 9 Norme finali e transitorie

1. Fintanto che il ruolo dirigenziale del Corpo non sia adeguato nella presenza alla dotazione organica, il posto di dirigente superiore di cui all'art. 2 comma 2 del presente decreto è assegnato ad un ufficiale del ruolo ad esaurimento del Corpo degli agenti di custodia con qualifica non inferiore a generale di brigata;

2. Fintanto che il ruolo dirigenziale del Corpo non sia adeguato, nelle presenze, alla dotazione organica i posti di funzione di cui all'art. 4 comma 1 del presente decreto possono essere assegnati ad ufficiali del ruolo ad esaurimento del Corpo degli agenti di custodia con qualifica non inferiore a colonnello.

3. Entro novanta giorni dall'entrata in vigore del presente decreto i Provveditori formulano proposte motivate al Capo del Dipartimento in ordine all'assetto strutturale del settore traduzioni e piantonamenti del territorio di competenza.

4. È soppresso l'Ufficio della sicurezza e il coordinamento delle traduzioni e dei piantonamenti costituito con D.M. 27 settembre 2007. Sono altresì soppressi gli Uffici della sicurezza e delle traduzioni nell'ambito dei provveditorati che vengono sostituiti dagli uffici di cui all'art. 4 del presente decreto.

P.D.G. 17 settembre 2012 - Conferimento incarico di reggenza dell'Ufficio sistemi centrali e ottimizzazione delle risorse umane della Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati.

MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
Dipartimento dell'organizzazione giudiziaria,
del personale e dei servizi
Direzione generale per i sistemi informativi automatizzati

DECRETO DI CONFERIMENTO DI REGGENZA N. 5/2012

IL DIRETTORE GENERALE

Visti:

- il R.D. 3.51924 n. 827, Regolamento dell'Amministrazione del Patrimonio e per la Contabilità Generale dello Stato;

- il d.lgs. del 30 marzo 2001 n. 165 e successive modifiche, recante norme in materia di razionalizzazione dell'organizzazione delle Amministrazioni Pubbliche e revisione della disciplina in materia di pubblico impiego;

- l'art. 17 del d.lgs. 82/2005, Codice dell'amministrazione digitale, che prevede che le pubbliche amministrazioni centrali

garantiscono l'attuazione delle linee strategiche per la riorganizzazione e digitalizzazione dell'amministrazione definite dal Governo attraverso un centro di competenza;

- il d.lgs. del 12 febbraio 1993 n. 39 e succ. modif., recante norme in materia di Sistemi Informativi Automatizzati delle Amministrazioni Pubbliche;

- il DPR 24 ottobre 1994 n. 748, recante norme in materia di modalità applicative del d.lgs. 12 febbraio 1993 n. 39 alla Amministrazione della giustizia;

- il D.P.C.M. 6 agosto 1997 n. 452, recante norme in materia di locazione ed acquisto di apparecchiature, in particolare l'art. 2, che individua il Responsabile S.I.A. quale responsabile del procedimento di formazione del contratto;

- il Decreto Interministeriale 3 febbraio 1998, con il quale viene affidata in via continuativa a questo ufficio l'approvazione dei contratti, nonché la gestione unificata delle spese a carattere strumentale in materia informatica che risultano comuni a più centri di responsabilità amministrativa;

- il DM 18 dicembre 2001 di organizzazione del Ministero della Giustizia, che prevede la Direzione Generale per i Sistemi Informativi Automatizzati (D.G.S.I.A.), ne delinea la competenza in ordine alla gestione dei capitoli di bilancio in materia informatica e ne individua le posizioni dirigenziali di seconda fascia;

- l'art. 61 del C.C.N.L. del personale dirigente dell'Area 1, sottoscritto il 21 aprile 2006, che prevede, in caso di vacanza della posizione dirigenziale, la reggenza dell'ufficio da parte di altro dirigente con incarico ad interim;

Ritenuto opportuno coprire al più presto le aree, gli uffici, i servizi della Direzione attualmente privi di dirigente, nelle more di un regolare reclutamento, mediante pubblicazione delle relative posizioni e selezione per scrutinio curricolare;

Considerato che il dirigente incaricato, durante il periodo di incarico aggiuntivo di reggenza, continua a percepire la retribuzione di posizione in godimento nell'ufficio di cui è titolare, fermo restando che il relativo trattamento economico sarà integrato dell'ulteriore importo di cui all'art. 61, comma 3, del richiamato C.C.N.L.;

Ritenuto che gli incarichi di direzione degli Uffici, tra i quali rientra anche la reggenza, devono essere conferiti secondo la procedura prevista dall'art. 19 del d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Vista la deliberazione della Corte dei Conti, sezione di controllo - I collegio - del 20 maggio 1999, nella quale si afferma, tra l'altro, che la reggenza è un istituto di carattere eccezionale che risponde all'esigenza di «assicurare la continuità dell'azione dei pubblici poteri, mediante l'utilizzazione, occasionale e temporaneamente limitata, di un funzionario ordinariamente adibito a funzioni diverse» e che pertanto «non è configurabile, in occasione dell'attribuzione della reggenza, la predeterminazione di precisi limiti temporali o la stipulazione di un contratto individuale di lavoro»;

Ritenuto opportuno assicurare adeguata conduzione e direzione all'Ufficio sistemi centrali e ottimizzazione delle risorse umane di questa Direzione, al quale sono affidati rilevanti compiti nell'attuale contesto evolutivo dei sistemi informativi per la giustizia, in particolare la gestione dei sistemi informatici del Ministero e la informatizzazione dei servizi amministrativi;

Ritenuto che sia necessario assicurare il presidio organizzativo e manageriale di detta area da parte di Personale dirigente dotato di esperienza consolidata, oltre che della richiesta qualificazione di specializzato nei sistemi informativi ai sensi dell'art. 11 del D.Lgv. 39/93, al fine di completare alcuni progetti già in corso, sostenere lo sviluppo di sistemi ad elevata complessità, risolvere alcune questioni attualmente pendenti, assicurare la necessaria attività di direzione nei confronti del Personale e di relazione con gli Uffici serviti ed i fornitori dell'Amministrazione;

Ritenuto che tale professionalità sia assicurata, allo stato, dai dirigenti C.I.S.I.A. e D.G.S.I.A. che già ricoprono incarichi presso questa Direzione, nella sede centrale di Roma o sul territorio nazionale;

Rilevato che il dott. Pasquale FARINOLA, Direttore del C.I.S.I.A. di Bari, nell'assolvimento dei propri doveri ha sempre dato prova di competenza, conoscenza, esperienza ad alto livello;

Acquisito per le vie brevi il consenso dell'Interessato, che ha dato la disponibilità per un anno dall'efficacia del provvedimento;

Decreta:

di affidare la reggenza dell'Ufficio sistemi centrali e ottimizzazione delle risorse umane al dott. Pasquale FARINOLA, Direttore del C.I.S.I.A. di Bari, con decorrenza dalla comunicazione del presente provvedimento, per la durata di un anno, salvo esperimento del regolare interpello e copertura ordinaria della detta posizione.

Il presente Decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale del Bilancio presso il Ministero della Giustizia per la registrazione.

Roma, 17 settembre 2012

Il direttore generale: DANIELA INTRAVALIA.

Registrato alla Corte dei Conti il 4 dicembre 2012.

Estranei all'Amministrazione: Esito di ricorsi

DD.P.R. 29-11-2012 - V° U.C.B. 18-12-2012

Visto il ricorso straordinario proposto dal dott. Giancarlo CANTILE per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento con cui la Commissione esaminatrice del concorso a 350 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 15 dicembre 2009, all'esito della correzione degli elaborati scritti, non ha ammesso il ricorrente a sostenere le prove orali;

(Omissis)

Decreta:

il ricorso è respinto.

Visto il ricorso straordinario proposto dalla dott.ssa Renata GALLUCCI per l'annullamento, previa sospensiva, del provvedimento con cui la Commissione esaminatrice del concorso a 350 posti di magistrato ordinario indetto con D.M. 15 dicembre 2009, all'esito della correzione degli elaborati scritti, non ha ammesso la ricorrente a sostenere le prove orali;

(Omissis)

Decreta:

il ricorso è respinto.

CONCORSI E COMMISSIONI**DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE
PENITEZIARIA**

Composizione della Commissione esaminatrice per l'accertamento dell'idoneità degli aspiranti al collocamento obbligatorio nella Pubblica Amministrazione per le figure professionali iscritte alla III Area funzionale.

P.D.G. 7-11-2012 - V° U.C.B. 22-11-2012

Art. 1

La Commissione esaminatrice per l'accertamento dell'idoneità degli aspiranti al collocamento obbligatorio nella Pubblica Amministrazione, per le figure professionali iscritte alla III Area funzionale, è composta come segue:

BUFFA Pietro (Dirigente Generale) - Presidente;

CIOLINO Lucia (Funzionario di servizio sociale A3F4) - Componente;

DI MARCO Rita (Funzionario Contabile A3F4) - Componente;

PALMIERI Gerardo (Funzionario Tecnico A3F4) - Componente;

PICARIELLO Adriano (Funzionario Giuridico Pedagogico A3F1) - Componente;

LOMBARDO Paola (Funzionario Organiz. e Relazioni A3F1) - Componente;

FILONI Tiziana (Funzionario Organiz. e Relazioni A3F1) - Segretario.

Supplenti:

CONTESTABILE Tommaso (Dirigente Generale) - Presidente;

TAGLIAFIERRO Flavia (Funzionario Organiz. e Relazioni A3F5) - Componente;

CIOFFI Riccardo (Funzionario Giuridico Pedagogico A3F5) - Componente;

BOAZZELLI Michela (Funzionario di servizio sociale A3F3) - Componente;

BARLETTA Elvira (Funzionario Contabile A3F5) - Componente;

DI CROCE Daniela (Funzionario Tecnico A3F4) - Componente;

TALLARITA Fulvio (Funzionario Organiz. e Relazioni A3F2) - Segretario.

Art. 2

La Commissione esaminatrice per l'accertamento dell'idoneità degli aspiranti al collocamento obbligatorio nella Pubblica Amministrazione, di cui alle normative citate in premessa per le figure professionali iscritte alla II e I Area funzionale, è composta come segue:

CIMINI Neris (Dirigente Penitenziario) - Presidente;

VARACALLI Ornella (Funzionario Organiz. e Relazioni A3F1) - Componente;

GIGLIONI Marina (Funzionario Giuridico Pedagogico A3F5) - Componente;

IACHINI Simona (Funzionario Organiz. e Relazioni A3F1) - Segretario.

Supplenti:

BARLETTA Ettore (Dirigente Area A1) - Presidente;

BARBATO Francesco (Funzionario Contabile A3F3) - Componente;

D'ANGELI Antonella (Funzionario Organiz. e Relazioni A3F1) - Componente;

PAPALIA Arcangelo (Funzionario Giuridico Pedagogico A3F2) - Segretario.

Le Commissioni sono integrate con i seguenti membri aggiunti esperti in informatica e in lingue straniere:

PICCIO Alessandro (Funzionario informatico A3F3) - Componente;

BUCCIANTE Elena (Funzionario informatico A3F3) - Componente;

VIVIANO Alessandra (Funzionario linguistico A3F2) - Componente;

BERNARDON Alessandra (Funzionario linguistico A3F5) - Componente.

La spesa presunta di Euro 5000,00 verrà imputata sul capitolo 1671, Art. 19 del Bilancio Passivo di questo Ministero per l'anno finanziario 2012.

LIBERE PROFESSIONI

Consiglio Nazionale dei Chimici - Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina territoriali dell'Ordine dei Chimici, a norma dell'articolo 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137.

APPROVATO CON DELIBERA DEL 28 NOVEMBRE 2012

**Art. 1
(Oggetto)**

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di designazione dei membri dei Consigli di disciplina territoriali dell'Ordine dei Chimici, in attuazione dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137.

Art. 2
(*Consigli di disciplina territoriale*)

1. Presso i Consigli territoriali dell'Ordine dei Chimici sono istituiti i Consigli di disciplina territoriale che svolgono compiti di valutazione in via preliminare, istruzione e di decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'Albo.

2. I Consigli di disciplina territoriale sono composti da un numero di consiglieri pari a quello dei consiglieri dei corrispondenti Consigli territoriali dell'Ordine dei Chimici. Le funzioni di presidente del Consiglio di disciplina territoriale sono svolte dal componente con maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità d'iscrizione all'Albo.

3. Nei Consigli di disciplina territoriale con più di tre componenti è prevista l'articolazione interna in Collegi di disciplina, composti ciascuno da tre consiglieri. I Collegi di disciplina, ove costituiti, sono deputati a istruire e decidere sui procedimenti loro assegnati. L'assegnazione dei consiglieri ai singoli Collegi di disciplina è stabilita dal Presidente del Consiglio di disciplina territoriale. Ogni Collegio di disciplina è presieduto dal consigliere con maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo. Le funzioni di segretario sono svolte dal consigliere con minore anzianità d'iscrizione all'Albo. In ciascun Collegio di disciplina non può essere prevista la partecipazione di più di un componente esterno all'Ordine.

4. I Consigli di disciplina territoriale operano in piena indipendenza di giudizio e autonomia organizzativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari relative al procedimento disciplinare.

5. Le riunioni dei Consigli di disciplina territoriale hanno luogo separatamente da quelle dei Consigli territoriali.

6. I compiti di segreteria e di assistenza all'attività dei Consigli di disciplina territoriale sono svolti dal personale dei Consigli territoriali dell'Ordine.

7. Le spese relative al funzionamento dei Consigli di disciplina territoriale, incluse quelle dei procedimenti disciplinari, sono poste a carico del bilancio dei Consigli territoriali dell'Ordine.

Art. 3
(*Cause di incompatibilità e decadenza dalla carica*)

1. La carica di consigliere dei Consigli di disciplina territoriale è incompatibile con la carica di consigliere, revisore o qualunque altro incarico direttivo nei Consigli territoriali dell'Ordine dei Chimici e con la carica di consigliere del Consiglio Nazionale.

2. I componenti dei Consigli di disciplina territoriale che risultano, nel corso del loro mandato, nelle condizioni di cui al successivo art. 4, comma 4, inclusa la sospensione dall'Albo per il mancato versamento della quota di iscrizione, decadono immediatamente dalla carica e sono sostituiti ai sensi del successivo articolo 5, comma 8.

Art. 4
(*Requisiti onorabilità e professionalità*)

1. I componenti dei Consigli di disciplina territoriale sono nominati dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede il corrispondente Consiglio territoriale dell'Ordine, tra i soggetti indicati in un elenco di nominativi redatto a cura del medesimo Consiglio territoriale.

2. Gli iscritti all'Ordine che intendano partecipare alla selezione per la nomina a componente del Consiglio di disciplina territoriale devono presentare la loro candidatura entro e non oltre trenta giorni successivi all'insediamento del nuovo Consiglio territoriale.

3. La candidatura è presentata secondo procedure e modalità stabilite dal Consiglio Nazionale e rese note agli iscritti mediante

pubblicazione sulla pagina principale del sito internet del Consiglio territoriale e del Consiglio Nazionale. Gli iscritti hanno l'obbligo di allegare alla propria candidatura un curriculum vitae, compilato conformemente al modello predisposto dal Consiglio Nazionale e messo a disposizione sul sito internet del Consiglio territoriale e del Consiglio Nazionale. La mancata allegazione del curriculum vitae determina l'immediata esclusione del candidato dalla partecipazione alla procedura di selezione.

4. All'atto della candidatura, gli iscritti devono dichiarare, altresì, a pena di inammissibilità:

- di essere iscritti all'Albo dei Chimici da almeno 5 anni;
- di non avere legami di parentela o affinità entro il 4° grado o di coniugio con altro professionista eletto nel rispettivo Consiglio territoriale dell'Ordine;
- di non avere legami societari con altro professionista eletto nel medesimo Consiglio territoriale dell'Ordine;
- di non aver riportato condanne con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: alla reclusione per un tempo pari o superiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria; alla reclusione per un tempo pari o superiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;
- di non essere o essere stati sottoposti a misure di prevenzione personali disposte dall'Autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
- di non aver subito sanzioni disciplinari nei 5 anni precedenti la data di presentazione della propria candidatura.

5. È facoltà del Consiglio territoriale di indicare nei Consigli di disciplina componenti esterni, non iscritti all'Albo. Per i componenti dei Consigli territoriali di disciplina non iscritti all'Albo, la scelta dei soggetti da inserire nell'elenco di cui al successivo articolo 5, comma 1, avviene ad opera del Consiglio territoriale d'intesa con l'interessato o tramite richiesta al rispettivo organismo di categoria. Tali componenti esterni possono essere prescelti, previa valutazione del curriculum professionale e in assenza delle cause di ineleggibilità di cui al precedente comma 4, tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

- iscritti da almeno 5 anni agli albi delle professioni regolamentate, giuridiche, scientifiche e tecniche;
- esperti in materie giuridiche, scientifiche e tecniche;
- magistrati ordinari, amministrativi, contabili, anche in pensione.

Articolo 5
(*Nomina*)

1. Entro sessanta giorni dal suo insediamento il Consiglio territoriale è tenuto a predisporre un elenco di candidati al Consiglio di disciplina, selezionati con delibera motivata esaminati i rispettivi curricula, il cui numero complessivo è pari al doppio del numero dei consiglieri che il Presidente del Tribunale sarà successivamente chiamato a designare. Almeno due terzi dei componenti l'elenco dei candidati deve essere iscritto all'Albo; i candidati della sezione B, se presenti, devono essere almeno il doppio rispetto al numero dei consiglieri iscritti alla sezione B nel corrispondente Consiglio territoriale.

2. Almeno due terzi dei componenti dei Consigli di disciplina territoriale devono essere iscritti all'Albo. Il numero dei componenti della sezione B dell'Albo deve essere almeno pari a quello presente nel corrispondente Consiglio territoriale. I giudizi disciplinari riguardanti i soggetti iscritti alla sezione B dell'Albo sono assegnati d'ufficio al Collegio giudicante composto da almeno un consigliere proveniente dalla sezione B dell'Albo.

3. Qualora non sia pervenuta alcuna candidatura nel termine di cui all'articolo 4, comma 2 del presente regolamento, o il numero di candidature risulti insufficiente, il Consiglio territoriale procede d'ufficio a inserire nell'elenco il numero di candidati necessario al suo completamento, salva la verifica del possesso dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 4 del presente regolamento.

4. Dopo la sua compilazione, l'elenco è senza indugio pubblicato sul sito internet del Consiglio territoriale e del Consiglio Nazionale in formato aperto e liberamente accessibile, con collegamento ben visibile nella pagina principale.

5. L'elenco è immediatamente trasmesso al Presidente del Tribunale del circondario individuato a norma dell'articolo 4, comma 1 del presente regolamento, a mezzo PEC o mediante altro mezzo idoneo previsto dalla legge, affinché provveda a nominare, senza indugio, i membri effettivi e i membri supplenti del Consiglio di disciplina territoriale, interni ed esterni all'Ordine, sulla base dei rispettivi curricula professionali.

6. La nomina dei componenti del Consiglio di disciplina territoriale è immediatamente comunicata agli uffici del Consiglio territoriale e del Consiglio Nazionale a mezzo PEC o mediante altro mezzo idoneo previsto dalla legge, per consentire il successivo insediamento dell'organo e per la pubblicazione sul sito internet del Consiglio territoriale e del Consiglio Nazionale, in formato aperto e liberamente accessibile, con collegamento ben visibile nella pagina principale.

7. Entro quindici giorni dalla pubblicazione dei nominativi ai sensi del precedente comma 6, il componente del Consiglio di disciplina territoriale con maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo, procede alla convocazione e all'insediamento del Consiglio di disciplina territoriale.

8. All'immediata sostituzione dei componenti del Consiglio di disciplina territoriale che vengano meno a causa di decesso, dimissioni o per altra ragione, si provvede attingendo dall'elenco dei componenti supplenti già nominati dal Presidente del Tribunale, secondo l'ordine da quest'ultimo individuato. Per ogni consigliere proveniente dalla sezione B dell'Albo vi è l'obbligo di individuare un componente supplente. Qualora non sia possibile procedere nel senso indicato, per essere terminati i membri supplenti, si procederà alla formazione di una lista composta da un numero di componenti doppio rispetto a quelli da sostituire, individuata discrezionalmente dal Consiglio territoriale, nel rispetto dei requisiti di cui all'articolo 4, comma 4 del presente regolamento. Il Presidente del Tribunale competente procederà alla scelta del nuovo consigliere attingendo dal suddetto elenco. Le comunicazioni avverranno sempre a mezzo PEC o mediante altro mezzo idoneo previsto della legge.

9. Qualora il numero degli iscritti all'Ordine territoriale sia esiguo, ovvero sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, il Ministero vigilante, su richiesta degli Ordini territoriali interessati, sentito il Consiglio Nazionale, può disporre che un Consiglio di disciplina territoriale estenda la sua competenza agli iscritti negli Albi di due o più ambiti territoriali finitimi, designandone la sede.

Art. 6

(Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse)

1. Il componente del Collegio di disciplina che si trovi in una condizione di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 51 C.P.C. ha l'obbligo di astenersi dalla trattazione del procedimento che determina tale condizione, dandone immediata comunicazione agli altri componenti del Collegio di disciplina. È fatto salvo il diritto, per le parti, di proporre ricusazione mediante ricorso al Consiglio di disciplina ai sensi dell'art. 52 C.P.C.

Il Presidente del Consiglio di disciplina procederà alla sostituzione del consigliere in conflitto di interesse, per la trattazione del relativo procedimento, con altro componente del Consiglio di disciplina.

2. Ai fini dell'individuazione delle situazioni di conflitto di interessi si applica l'art. 3 della legge 20 luglio 2004, n. 215. Integra la situazione di conflitto di interessi per il consigliere l'aver intrattenuto rapporti lavorativi o l'aver collaborato, a qualunque titolo, con il soggetto sottoposto a procedimento disciplinare o con il soggetto il cui esposto ha determinato l'avvio del procedimento.

3. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, non possa essere costituito un Collegio giudicante, il Consiglio Nazionale individua altro Consiglio di disciplina cui affidare il procedimento, dandone comunicazione al Ministero vigilante ed al Presidente del Tribunale nella cui circoscrizione ha sede l'ordine.

Art. 7

(Disposizioni transitorie)

1. In sede di prima applicazione del presente regolamento, l'invio da parte dei Consigli territoriali dell'Ordine, al Presidente del Tribunale territorialmente competente, dell'elenco dei candidati predisposto ai sensi del precedente articolo 5, comma 1, dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di insediamento dei Consigli territoriali dell'Ordine eletti successivamente all'entrata in vigore del presente regolamento.

2. Fino all'insediamento dei nuovi Consigli di disciplina territoriali la funzione disciplinare è svolta dai Consigli territoriali dell'Ordine, in conformità alle disposizioni vigenti.

3. I procedimenti disciplinari pendenti alla data di insediamento dei nuovi Consigli di disciplina territoriali sono regolati in base al precedente comma 2. La pendenza del procedimento disciplinare è valutata con riferimento alla data di adozione della deliberazione di apertura del procedimento disciplinare.

4. Il Consiglio di disciplina territoriale resta in carica per il medesimo periodo del corrispondente Consiglio territoriale dell'Ordine ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento effettivo del nuovo Consiglio di disciplina.

Articolo 8

(Entrata in vigore e pubblicità)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Consiglio Nazionale dei Tecnologi Alimentari - Regolamento per la designazione dei componenti i Consigli di disciplina regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari, a norma dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012 n. 137.

APPROVATO CON DELIBERA DEL 14 DICEMBRE 2012

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di designazione dei membri dei Consigli di disciplina regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari, in attuazione dell'art. 8, comma 3, del dpr 7 agosto 2012 n. 137.

Art. 2
(*Consigli di disciplina regionale*)

1. Presso i Consigli regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari sono istituiti i Consigli di disciplina regionali che svolgono compiti di valutazione in via preliminare, istruzione e di decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo.

2. I Consigli di disciplina regionali sono composti da un numero di consiglieri pari a quello dei consiglieri dei corrispondenti Consigli regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari al momento della pubblicazione del presente regolamento nella *Gazzetta Ufficiale*. Il numero dei componenti dei Consigli di disciplina regionali può variare in proporzione al numero degli iscritti all'Ordine regionale, secondo la medesima proporzione stabilita per i componenti dei Consigli regionali. Le funzioni di presidente del Consiglio di disciplina regionale sono svolte dal componente con maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo o, quando vi sia anche un solo componente non iscritto all'Albo, dal componente con maggiore anzianità anagrafica. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità d'iscrizione all'albo o, quando vi sia anche un solo componente non iscritto all'Albo, dal componente con minore anzianità anagrafica.

3. Nei Consigli di disciplina regionali, è prevista l'articolazione interna in Collegi di disciplina, composti ciascuno da tre Consiglieri. L'assegnazione dei Consiglieri ai singoli Collegi di disciplina è stabilita dal Presidente del Consiglio di disciplina regionale. Ogni Collegio di disciplina è presieduto dal Consigliere con maggiore anzianità d'iscrizione all'Ordine dei tecnologi alimentari, ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'Ordine dei tecnologi alimentari, dal Consigliere con maggiore anzianità anagrafica. Le funzioni di segretario sono svolte dal Consigliere con minore anzianità d'iscrizione all'Ordine dei tecnologi alimentari, ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'Ordine dei tecnologi alimentari, dal Consigliere con minore anzianità anagrafica. In ciascun Collegio di disciplina non può essere prevista la partecipazione di più di un componente esterno all'Ordine dei tecnologi alimentari.

4. I Consigli di disciplina regionali, operano in piena indipendenza di giudizio e autonomia organizzativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari relative al procedimento disciplinare.

5. Le riunioni dei Consigli di disciplina regionali hanno luogo separatamente da quelle dei Consigli regionali.

6. I compiti di segreteria e di assistenza all'attività dei Consigli di disciplina regionali sono svolti dal personale dei Consigli regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari.

7. Le spese relative al funzionamento dei Consigli di disciplina regionali, incluse quelle dei procedimenti disciplinari, sono poste a carico del Bilancio dei Consigli regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari.

Art. 3
(*Cause di incompatibilità e decadenza dalla carica*)

1. La carica di Consigliere dei Consigli di disciplina regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari è incompatibile con la carica di Consigliere, Revisore o qualunque altro incarico direttivo del corrispondente Consiglio regionale e con la carica di Consigliere del Consiglio nazionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari.

2. I componenti dei Consigli di disciplina regionali che risultino, nel corso del loro mandato, nelle condizioni di cui al successivo art. 4, comma 4, inclusa la sospensione dall'Albo per il mancato versamento della quota di iscrizione, decadono immediatamente dalla carica e sono sostituiti ai sensi del successivo articolo 4, comma 13.

Art. 4
(*Nomina*)

1. I componenti dei Consigli di disciplina regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari sono nominati dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede il corrispondente Consiglio regionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari, tra i soggetti indicati in un elenco di nominativi redatto a cura del medesimo Consiglio regionale.

2. Gli iscritti all'Ordine dei tecnologi alimentari che intendano partecipare alla selezione per la nomina a componente del Consiglio di disciplina regionale devono presentare la loro candidatura entro e non oltre trenta giorni successivi all'insediamento del nuovo Consiglio regionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari.

3. La candidatura è possibile anche in regioni diverse da quella di appartenenza ed è presentata secondo procedure e modalità stabilite dal Consiglio Nazionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari e rese note agli iscritti sia mediante pubblicazione sulla pagina principale del sito internet del Consiglio regionale di appartenenza sia quella del Consiglio Nazionale, sia comunicazione attraverso posta elettronica certificata, sia posta elettronica, sia ogni altro mezzo di comunicazione atto alla più ampia divulgazione. Gli iscritti hanno l'obbligo di allegare alla propria candidatura un curriculum vitae, compilato conformemente al modello predisposto dal Consiglio nazionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari e messo a disposizione sul sito internet del Consiglio regionale di appartenenza e del medesimo Consiglio Nazionale. La mancata allegazione del curriculum vitae determina l'immediata esclusione del candidato dalla partecipazione alla procedura di selezione.

4. All'atto della candidatura, gli iscritti devono dichiarare, altresì, a pena di inammissibilità:

- di essere iscritti all'Albo dei tecnologi alimentari da almeno 5 anni;
- di non avere legami di parentela o affinità entro il 4° grado o di coniugio con altro professionista eletto nel rispettivo Consiglio regionale dell'Ordine;
- di non avere legami societari con altro professionista eletto nel rispettivo Consiglio regionale dell'Ordine;
- di non avere legami lavorativi o collaborativi in essere o antecedenti da almeno 5 anni, con altro professionista eletto nel rispettivo Consiglio regionale dell'Ordine;
- di non aver riportato condanne definitive per fatti dolosi, di carattere penale e di non aver subito sanzioni disciplinari.

5. È facoltà del Consiglio regionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari indicare nei Consigli di disciplina componenti esterni, non iscritti all'albo dei tecnologi alimentari. Per i componenti dei Consigli regionali di disciplina non iscritti all'Ordine dei tecnologi alimentari, la scelta dei soggetti da inserire nell'elenco di cui al successivo comma 6, avviene ad opera del singolo Consiglio regionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari d'intesa con l'interessato o tramite richiesta al rispettivo organismo di categoria. Tali componenti esterni possono essere prescelti, previa valutazione del curriculum professionale e in assenza delle cause di ineleggibilità di cui al precedente comma 4, tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

- iscritti da almeno 5 anni agli albi delle professioni regolamentate giuridiche e tecniche e sanitaria;
- esperti in materie giuridiche, tecnico-scientifiche e sanitarie (docenti, ricercatori e cultori di materia);
- magistrati in pensione.

6. Entro sessanta giorni dal suo insediamento il Consiglio regionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari è tenuto a predisporre un elenco di candidati. L'elenco dei candidati, il cui numero complessivo è pari al doppio del numero dei consiglieri che il Presidente del Tribunale sarà successivamente chiamato a designare, verrà predisposto previa valutazione dei rispettivi curricula, secondo i seguenti criteri di valutazione: anzianità di iscrizione, partecipazione a consigli nazionale o regionale, incarichi in commissioni dell'ordine, partecipazione alla vita ordinistica (partecipazione alle assemblee), incarichi ufficiali conferiti dalla pubblica amministra-

zione e magistratura. Almeno due terzi dei componenti dell'elenco dei candidati deve essere iscritto all'Albo dei tecnologi alimentari, nel momento in cui l'Albo dovesse essere suddiviso in due sezioni, il numero dei candidati della sezione B deve essere almeno doppio rispetto al numero dei Consiglieri della sezione B nel corrispondente Consiglio regionale dell'Ordine.

7. Almeno due terzi dei componenti dei Consigli di disciplina regionali devono essere iscritti all'Albo dei tecnologi alimentari e, ove l'Albo sia suddiviso in due sezioni, il numero dei componenti della sezione B dell'Albo deve essere pari a quello presente nel corrispondente Consiglio regionale dell'Ordine. I giudizi disciplinari riguardanti uno o più soggetti iscritti alla Sezione B dell'Albo sono assegnati d'ufficio al Collegio giudicante nel quale figura almeno un Consigliere proveniente dalla Sezione B dell'Albo.

8. Qualora non sia pervenuta alcuna candidatura nel termine di cui al comma 2, o il numero di candidature risulti insufficiente, il Consiglio regionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari procede d'ufficio a inserire nell'elenco il numero di candidati necessario al suo completamento.

9. Dopo la sua compilazione, l'elenco dei candidati è pubblicato entro 10 giorni sul sito internet del Consiglio regionale dell'Ordine, del Consiglio nazionale in formato pubblico e liberamente accessibile con collegamento ben visibile nella pagina principale, trasmesso a tutti gli iscritti sia attraverso PEC sia posta elettronica, e altro mezzo espressamente previsto dalla legge.

10. Contestualmente alla pubblicazione, l'elenco è immediatamente trasmesso al Presidente del Tribunale del circondario individuato a norma del comma 1, con PEC e/o altro mezzo espressamente previsto dalla legge, affinché provveda a nominare i membri effettivi e i membri supplenti del Consiglio di disciplina regionale, interni ed esterni all'Ordine/Collegio, senza indugio, previa valutazione dei rispettivi curricula professionali.

11. La nomina dei componenti del Consiglio di disciplina regionale è immediatamente comunicata agli uffici del Consiglio regionale dell'Ordine dei tecnologi alimentari e del Consiglio nazionale con PEC o altro mezzo espressamente previsto dalla legge, per consentire il successivo insediamento dell'organo e per la pubblicazione sul sito internet del Consiglio regionale dell'Ordine e del consiglio nazionale, in formato pubblico e liberamente accessibile, con collegamento ben visibile nella pagina principale.

12. Il componente del Consiglio di disciplina regionale con maggiore anzianità d'iscrizione all'Albo o, quando vi sia anche un solo componente non iscritto all'Albo, il componente con maggiore anzianità anagrafica, procede, entro quindici giorni dalla nomina del Presidente del tribunale, a convocare e insediare il Consiglio di disciplina regionale.

13. In caso vengano meno a causa di decesso, dimissioni o per altra ragione uno o più componenti del Consiglio di disciplina il presidente del consiglio di disciplina o in caso di sua impossibilità il consigliere più anziano anagraficamente, provvede alla sostituzione attingendo dall'elenco dei componenti supplenti già nominati dal Presidente del Tribunale, secondo l'ordine da quest'ultimo individuato. Qualora non sia possibile procedere nel senso indicato, per mancanza di membri supplenti, si procederà alla formazione di una lista composta da un numero di componenti doppio rispetto a quelli da sostituire, individuata discrezionalmente dal Consiglio dell'Ordine dei tecnologi alimentari regionale, entro cui il presidente del tribunale sceglierà il nuovo consigliere. Le comunicazioni avverranno sempre con PEC o altro mezzo espressamente previsto dalla legge.

14. In sede di prima applicazione della presente normativa, l'invio dell'elenco dei candidati al Presidente del competente Tribunale da parte dei Consigli regionali in carica dell'Ordine dei tecnologi alimentari dovrà avvenire entro 120 giorni dalla pubblicazione del presente regolamento nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia.

15. Se il numero degli iscritti all'Albo dell'Ordine dei tecnologi alimentari regionale sia esiguo, ovvero se sussistano altre ragioni di carattere organizzativo, storico, sociale o demografico,

su richiesta degli Ordini regionali interessati, il Ministero vigilante, sentito il Consiglio Nazionale, può disporre che un Consiglio di disciplina regionale estenda la sua competenza agli iscritti negli Albi di due o più regioni viciniori, designandone la sede.

Art. 5

(Dichiarazione di assenza di conflitti di interesse)

1. Il componente del Collegio di disciplina che si trovi in una condizione di conflitto di interessi ai sensi degli articoli 51 e 52 del Codice Procedura Civile, ha l'obbligo di astenersi dalla trattazione del procedimento che determina tale condizione, dandone immediata comunicazione agli altri componenti il Collegio di disciplina. Il Presidente del Consiglio di disciplina procederà alla sostituzione del consigliere in conflitto di interesse, per la trattazione del suddetto procedimento, con altro componente il Consiglio di disciplina.

2. Ai fini dell'individuazione del conflitto di interessi si applica l'art. 3 della legge 20 luglio 2004 n. 215. Costituisce ipotesi di conflitto di interessi per il consigliere aver intrattenuto rapporti lavorativi o collaborato, a qualunque titolo, con il soggetto sottoposto a procedimento disciplinare o con l'esponente.

Art. 6

(Disposizioni transitorie)

1. Fino all'insediamento dei nuovi Consigli di disciplina regionali la funzione disciplinare è svolta dai Consigli regionali dell'Ordine dei tecnologi alimentari in conformità alle disposizioni vigenti.

2. I procedimenti disciplinari pendenti alla data di insediamento dei nuovi Consigli di disciplina regionali sono regolati in base al precedente comma 1. La pendenza del procedimento disciplinare è valutata con riferimento alla data di adozione della deliberazione di apertura del procedimento disciplinare.

3. Il Consiglio di disciplina regionale resta in carica per il medesimo periodo del corrispondente Consiglio dell'Ordine dei tecnologi alimentari regionale ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento effettivo del nuovo Consiglio di disciplina.

Art. 7

(Disposizioni finali)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno della sua pubblicazione sul Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia, è fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

Consiglio Nazionale dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati - Regolamento per la designazione dei componenti i consigli di disciplina territoriali dell'ordine dei periti industriali e periti industriali laureati, a norma dell'art. 8, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 7 agosto 2012, n. 137.

APPROVATO CON DELIBERA DELL'11 DICEMBRE 2012

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità di designazione dei membri dei consigli di disciplina territoriali dell'ordine dei periti industriali e periti industriali laureati, in attuazione dell'art. 8, comma 3, del d.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

Art. 2
(*Consigli di disciplina territoriale*)

1. Presso i collegi territoriali dell'ordine sono istituiti i consigli di disciplina territoriali che svolgono compiti di valutazione preliminare, istruzione e di decisione delle questioni disciplinari riguardanti gli iscritti all'albo, persone fisiche o società, nonché gli iscritti al registro dei praticanti.

2. I consigli di disciplina territoriali sono composti da un numero di consiglieri pari a quello dei consiglieri dei corrispondenti collegi territoriali dell'ordine. Le funzioni di presidente del consiglio di disciplina territoriale sono svolte dal componente con maggiore anzianità d'iscrizione all'albo e, quando vi siano componenti non iscritti all'albo, dal componente con maggiore anzianità anagrafica. Le funzioni di segretario sono svolte dal componente con minore anzianità d'iscrizione all'albo e, quando vi siano componenti non iscritti all'albo, dal componente iscritto all'albo con minore anzianità anagrafica.

3. Ciascun consiglio di disciplina territoriale si articola al suo interno in collegi di disciplina, composti ciascuno da tre consiglieri. L'assegnazione dei consiglieri ai singoli collegi di disciplina è stabilita per ordine alfabetico, facendo salve le condizioni di incompatibilità derivanti da rapporti di parentela entro il terzo grado e di lavoro subordinato o legame societario tra i membri del medesimo collegio.

4. Ogni collegio di disciplina è presieduto dal consigliere con maggiore anzianità d'iscrizione all'ordine, ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'ordine, dal consigliere con maggiore anzianità anagrafica. Le funzioni di segretario sono svolte dal consigliere con minore anzianità d'iscrizione all'ordine ovvero, quando siano presenti membri non iscritti all'ordine, dal consigliere con minore anzianità anagrafica. In ciascun collegio di disciplina è obbligatoria la partecipazione di un consigliere esterno all'ordine.

5. I consigli di disciplina territoriali operano, in piena indipendenza di giudizio e autonomia organizzativa, nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari relative al procedimento disciplinare.

6. Le riunioni dei consigli di disciplina territoriali hanno luogo separatamente da quelle dei collegi territoriali dell'ordine.

7. I compiti di segreteria e di assistenza all'attività dei consigli di disciplina territoriali sono svolti dal personale dei collegi territoriali dell'ordine.

8. Le spese relative al funzionamento dei consigli di disciplina territoriali, incluse quelle dei procedimenti disciplinari, sono poste a carico del bilancio dei collegi territoriali dell'ordine.

Art. 3
(*Cause di incompatibilità e decadenza dalla carica*)

1. La carica di consigliere dei consigli di disciplina territoriali è incompatibile con la carica di consigliere o revisore del corrispondente collegio territoriale dell'ordine e con la carica di consigliere del consiglio nazionale dell'ordine.

2. I componenti dei consigli di disciplina territoriali che risultino nel corso del loro mandato condannati anche non definitivamente per reati dolosi o che siano colpiti da provvedimenti disciplinari ancorché impugnati, inclusa la sospensione dall'albo per il mancato versamento della quota di iscrizione, decadono immediatamente dalla carica e sono sostituiti ai sensi del successivo articolo 4.

Art. 4
(*Nomina e requisiti di eleggibilità*)

1. I componenti dei consigli di disciplina territoriali sono nominati dal presidente del tribunale nel cui circondario ha sede il corrispondente collegio territoriale dell'ordine, tra i soggetti indicati in un elenco di nominativi redatto a cura del medesimo consiglio del collegio territoriale.

2. Gli iscritti all'ordine che intendano partecipare alla selezione per la nomina a componente del consiglio di disciplina territoriale devono presentare la loro candidatura entro e non oltre trenta giorni successivi all'insediamento del nuovo consiglio territoriale dell'ordine di appartenenza.

3. La candidatura è presentata secondo modalità stabilite dal consiglio nazionale dell'ordine e rese note agli iscritti mediante pubblicazione sulla pagina principale del sito internet del collegio territoriale di appartenenza e del consiglio nazionale dell'ordine. Gli iscritti hanno l'obbligo di allegare alla propria candidatura un breve curriculum vitae, compilato conformemente al modello predisposto dal consiglio nazionale dell'ordine e messo a disposizione sul sito internet del collegio territoriale di appartenenza e del consiglio nazionale dell'ordine. La mancata allegazione del curriculum vitae determina l'immediata esclusione del candidato dalla partecipazione alla procedura di selezione.

4. All'atto della candidatura, gli iscritti devono dichiarare, altresì, a pena di inammissibilità, di possedere i seguenti requisiti:

a) di essere iscritti all'albo da almeno 5 anni;

b) di non avere legami di parentela o affinità entro il 3° grado o di coniugio con altro professionista eletto nel rispettivo consiglio del collegio territoriale dell'ordine;

c) di non avere rapporto di lavoro subordinato o legame societario con altro professionista che abbia presentato la propria candidatura per essere nominato nel medesimo consiglio territoriale dell'ordine;

d) di non aver riportato condanne con sentenza irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione: alla reclusione per un tempo non inferiore a un anno per un delitto contro la pubblica amministrazione, contro la fede pubblica, contro il patrimonio, contro l'ordine pubblico, contro l'economia pubblica, ovvero per un delitto in materia tributaria; alla reclusione per un tempo non inferiore a due anni per un qualunque delitto non colposo;

e) di non essere o essere stati sottoposti a misure di prevenzione personali disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;

f) di non aver subito sanzioni disciplinari nei 5 anni precedenti ancorché impugnate.

5. Per i componenti dei consigli territoriali di disciplina non iscritti all'ordine dei periti industriali e periti industriali laureati, la scelta dei soggetti da inserire nell'elenco di cui al successivo comma 6, avviene ad opera del singolo consiglio del collegio territoriale dell'ordine d'intesa con l'interessato o tramite richiesta al rispettivo organismo di categoria. Tali componenti esterni devono essere prescelti, in numero non inferiore a due, previa valutazione del curriculum professionale e in assenza delle cause di ineleggibilità di cui al precedente comma 4, tra gli appartenenti alle seguenti categorie:

- iscritti da almeno 5 anni agli albi delle professioni regolamentate giuridiche o tecniche;

- magistrati ordinari, amministrativi, contabili;

- esperti in materie giuridiche o tecniche.

6. Entro sessanta giorni dal suo insediamento il consiglio territoriale dell'ordine è tenuto a predisporre un elenco di candidati, selezionati con delibera motivata esaminati i rispettivi curricula, il cui numero complessivo è pari al doppio del numero dei consiglieri che il presidente del tribunale sarà successivamente chiamato a designare. Almeno due terzi dei componenti l'elenco dei candidati deve essere iscritto all'albo dei periti industriali e dei periti industriali laureati e almeno due candidati esterni tra quelli di cui al precedente comma 5.

7. Qualora non sia pervenuta alcuna candidatura nel termine di cui al comma 2, o il numero di candidature risulti insufficiente, il consiglio del collegio territoriale dell'ordine procede d'ufficio a inserire nell'elenco un numero di iscritti necessario al suo completamento, salva la verifica del possesso dei requisiti di cui al comma 4.

8. Dopo la sua compilazione, l'elenco è senza indugio pubblicato sul sito internet del collegio territoriale dell'ordine e del consiglio nazionale in formato pubblico e liberamente accessibile, con collegamento ben visibile nella pagina principale. Dalla data di pubblicazione dell'elenco decorre il termine per impugnare la procedura di selezione di cui ai commi precedenti.

9. Almeno due terzi dei designati da parte del presidente del tribunale nei consigli di disciplina territoriali devono essere iscritti all'albo dei periti industriali e periti industriali laureati e almeno un componente deve essere soggetto estraneo all'ordine.

10. L'elenco è immediatamente trasmesso al presidente del tribunale del circondario individuato a norma del comma 1, a mezzo PEC o mediante altro mezzo idoneo previsto dalla legge, affinché provveda a nominare i membri effettivi, intranei ed estranei all'ordine, e i membri supplenti (due intranei ed uno estraneo all'ordine) del consiglio di disciplina territoriale, senza indugio, sulla base dei rispettivi curricula professionali e tenendo conto della doverosa indicazione di un esterno all'ordine ai sensi del precedente comma 9.

11. La nomina dei componenti del consiglio di disciplina territoriale è immediatamente comunicata agli uffici del collegio territoriale dell'ordine e del consiglio nazionale a mezzo PEC o mediante altro mezzo idoneo previsto dalla legge, per consentire il successivo insediamento dell'organo che deve avvenire entro quindici giorni dalla nomina del presidente del tribunale, previa convocazione del presidente del consiglio territoriale dell'ordine.

All'esito dell'insediamento, il collegio territoriale dell'ordine cura la pubblicazione dei collegi di disciplina territoriali sul proprio sito internet, in formato pubblico e liberamente accessibile, con collegamento ben visibile nella pagina principale.

12. All'immediata sostituzione dei componenti del consiglio di disciplina territoriale che vengano meno a causa di decesso, dimissioni o per altra ragione, si provvede mediante nomina dei componenti supplenti già designati dal presidente del tribunale e secondo l'ordine da quest'ultimo individuato. Qualora non sia possibile procedere nel senso indicato, per essere terminati i membri supplenti, si procederà alla formazione di una lista composta da un numero di componenti doppio rispetto a quelli da sostituire, individuata discrezionalmente dal consiglio del collegio territoriale dell'ordine, entro cui il presidente del tribunale sceglierà il nuovo consigliere. Le comunicazioni avverranno sempre a mezzo PEC o mediante altro mezzo idoneo previsto dalla legge.

13. Qualora il numero degli iscritti al collegio dell'ordine territoriale sia esiguo, ovvero sussistano altre ragioni di carattere storico, topografico, sociale o demografico, il Ministero vigilante, su richiesta dei consigli dei collegi dell'ordine territoriale interessato, sentito il consiglio nazionale, può disporre che un consiglio di disciplina territoriale estenda la sua competenza agli iscritti negli albi di due o più ambiti territoriali finitimi, designandone la sede.

Art. 5 (Procedura)

1. Il procedimento disciplinare innanzi ai consigli di disciplina territoriale si svolge secondo la disciplina vigente sui giudizi disciplinari.

Art. 6 (Incompatibilità e conflitti di interesse)

1. Qualora un componente del collegio di disciplina si trovi in una delle situazioni di incompatibilità di cui agli artt. 51 e 52 cod. proc. civ. o in conflitto di interessi con il fascicolo assegnatogli deve comunicarlo immediatamente agli altri componenti del consiglio di disciplina e deve astenersi dal partecipare alle relative riunioni. Qualora non vi provveda spontaneamente, egli potrà essere ricusato dal soggetto sottoposto a procedimento disciplinare. In ogni caso il presidente del consiglio di disciplina procederà alla sostituzione seguendo il criterio alfabetico di cui all'art. 2, co.3.

2. Ai fini dell'individuazione del conflitto di interessi si applica l'art. 3 della legge 20 luglio 2004 n. 215. Costituisce ipotesi di conflitto di interessi per il consigliere aver intrattenuto nell'ultimo biennio rapporti di subordinazione lavorativa o societari con il soggetto sottoposto a procedimento disciplinare o con il denunciante.

Art. 7 (Disposizioni transitorie)

1. In sede di prima applicazione della presente normativa, l'invio dell'elenco dei candidati al presidente del competente tribunale da parte dei consigli territoriali in carica dell'ordine, di cui all'articolo 4 comma 10 del presente provvedimento, dovrà avvenire entro 210 giorni dalla pubblicazione del presente regolamento nel bollettino ufficiale del Ministero della Giustizia.

2. Fino all'insediamento dei nuovi consigli di disciplina territoriali, la funzione disciplinare è svolta dai consigli territoriali dell'ordine in conformità alle disposizioni vigenti.

3. I procedimenti disciplinari pendenti alla data di insediamento dei nuovi consigli di disciplina territoriali sono regolati in base al comma 2 e proseguono presso il consiglio territoriale dell'ordine. La pendenza del procedimento disciplinare è valutata con riferimento all'adozione della delibera consiliare di apertura del procedimento disciplinare.

4. Il consiglio di disciplina territoriale resta in carica per il medesimo periodo del corrispondente consiglio territoriale del collegio dell'ordine ed esercita le proprie funzioni fino all'insediamento effettivo del nuovo consiglio di disciplina.

Art. 8 (Entrata in vigore e pubblicità)

1. Il presente regolamento entra in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione nel Bollettino Ufficiale del Ministero della Giustizia. È fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e farlo osservare.

PARTE SECONDA
ATTI UFFICIALI DEL PERSONALE

**DIPARTIMENTO DELL'ORGANIZZAZIONE
GIUDIZIARIA, DEL PERSONALE E DEI SERVIZI**

MAGISTRATURA

D.M. 14 dicembre 2012 - Approvazione della graduatoria del concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreti ministeriali 12 ottobre 2010 e 19 ottobre 2010.

IL MINISTRO DELLA GIUSTIZIA

Visti i decreti ministeriali 12 ottobre 2010 e 19 ottobre 2010, con i quali è stato indetto un concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario;

Visti i decreti del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e 3 maggio 1957, n. 686;

Vista la legge 24 marzo 1958, n. 195;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

Visto la legge 13 febbraio 2001, n. 48;

Visto il decreto legislativo 5 aprile 2006, n. 160;

Vista la delibera del Consiglio Superiore della Magistratura del 12 dicembre 2012

Decreta:

È approvata la graduatoria del concorso, per esami, a 360 posti di magistrato ordinario, indetto con decreti ministeriali 12 ottobre 2010 e 19 ottobre 2010, e per l'effetto, i sotto indicati 325 candidati, collocati secondo il seguente ordine, sono dichiarati vincitori:

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
1	CAMERANO FRANCESCO CRISTOFORO ALESSANDRO	44	99	143
2	GAGLIOTI ANGELO Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	40	100	140
3	CAPASSO SIMONA Nata il 10/11/1984	52	88	140
4	PESTELLI GIACOMO Nato il 21/01/1984	48	92	140
5	BRUNELLI LAURA Nata il 23/12/1983	51	89	140
6	FELETTA ANGELA Nata il 14/01/1983	41	99	140
7	TINELLI ANDREA Nato il 07/09/1982	40	100	140
8	CARBONI ALBERTO	38	100	138
9	DESSI' FRANCESCA Nata il 19/04/1984	41	96	137
10	FUSCO ANDREA Nato il 02/01/1984	42	95	137
11	GENNARO MARIACONCETTA Nata il 14/05/1983	43	94	137
12	GALLONE GIOVANNI Nato il 26/11/1984	37	99	136
13	GIORDANO MARCO Nato il 06/07/1983	49	87	136
14	MAIONE LAURA Nata il 16/03/1982	38	98	136
15	DRAETTA VALENTINA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia	43	92	135
16	SPIGARELLI ELISABETTA Nata il 28/01/1981	37	98	135
17	DRAETTA DONATELLA Nata il 24/10/1979	43	92	135
18	PIERMARTINI SONIA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia	39	95	134
19	CANCIELLO ROSARIO Nato il 24/08/1983	43	91	134

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
20	CASTELLABATE MANUELA Nata il 20/03/1983	38	96	134
21	GIORDAN FILIPPO Nato il 30/12/1982	44	90	134
22	VALIANTE GIUSEPPINA Nata il 10/10/1980	40	94	134
23	ALONGE VALERIA ROSA Nata il 15/11/1984	36	97	133
24	CRASTA LUISA Nata il 23/07/1984	40	93	133
25	INNOCENTI ALESSIO Nato il 28/05/1983	36	97	133
26	MORELLI RAFFAELE Nato il 23/09/1982	36	97	133
27	MATTEI PATRIZIA Nata il 14/05/1980	42	91	133
28	NIGRO AGOSTINO Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	43	89	132
29	LOMBARDI DARIA Nata il 18/05/1983	36	96	132
30	BORRIELLO GIUSEPPE Nato il 14/05/1983	43	89	132
31	GALLO ALESSANDRO Nato il 02/02/1981	43	89	132
32	TURCO FRANCESCO Nato il 22/03/1983	46	85	131
33	AUTIZI GIACOMO Nato il 20/09/1982	41	90	131
34	PASTORE ROSSELLA GIUSI Nata il 04/06/1981	38	93	131
35	SAVONA GAETANO Nato il 08/06/1978	36	95	131
36	COPPOLA FLAVIA Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	36	94	130
37	LEVRINO FEDERICA FRANCESCA Nata il 04/08/1984	36	94	130
38	FIDELIO LUCA Nato il 20/07/1984	40	90	130

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
39	DI PALMA FABRIZIA Nata il 15/10/1983	40	90	130
40	PETRONELLA VITTORIA Nata il 18/06/1982	40	90	130
41	PERRI COSTANZA Nata il 03/03/1981	42	88	130
42	CERVELLINO MARIO Nato il 09/05/1973	36	94	130
43	SORRENTINO GIULIA Nata il 21/10/1984	38	91	129
44	LIMONGELLI DORA ALESSIA Nata il 24/08/1983	36	93	129
45	ZANONCELLI ANDREA Nato il 19/08/1983	43	86	129
46	NOBILI VIOLA Nata il 26/12/1979	37	92	129
47	FALTONI LUCIA Numero dei figli	42	86	128
			2	
48	DE FRANCESCA GIUSEPPE Coniugato Numero dei figli	38	90	128
			1	
49	UMBRIANO SERGIO Nato il 14/11/1983	43	85	128
50	MATALUCCI DANIELA Nata il 08/09/1983	36	92	128
51	FLORIO MARIA GRAZIA Nata il 22/04/1982	39	89	128
52	CAPONE CRISTINA Nata il 31/10/1976	37	91	128
53	FRATINI DORITA Coniugata Numero dei figli	40	87	127
			2	
54	SCOTTO LAURA Coniugata Nata il 02/03/1980	38	89	127
55	GIOELI VALERIA Coniugata Nata il 30/11/1979	43	84	127
56	BUFANO VINCENZO ANTONIO Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	36	91	127

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
57	COPPOLA RAFFAELE Nato il 02/03/1985	36	91	127
58	SPINELLI GIOVANNI Nato il 27/10/1984	36	91	127
59	LOCATI GIULIA MARZIA Nata il 14/08/1983	38	89	127
60	ANGIOI ANTONIO Nato il 18/02/1983	36	91	127
61	PALMERI SALVATORE Nato il 25/12/1982	38	89	127
62	BRUNINO CLAUDIA Nata il 31/07/1981	38	89	127
63	GUELI TIZIANA Nata il 01/05/1981	38	89	127
64	CARRA ALESSANDRO Nato il 13/09/1976	36	91	127
65	GUERRA ANTONIETTA Art. 5, comma 4, n. 7, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986, N.958	36	90	126
66	GROSSI ERMANNA Art. 5, comma 4, n. 12, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487 Coniugata Numero dei figli 2	39	87	126
67	DATTILO ALESSIA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia Coniugata	36	90	126
68	AMENTA VALENTINA Coniugata	37	89	126
69	MANCINI CRISTINA Nata il 08/02/1984	39	87	126
70	SCHININA' GUIDO Nato il 06/02/1984	40	86	126
71	PINNA ELISA Nata il 16/11/1983	36	90	126
72	QUOTA MARIA CARLA Nata il 06/10/1983	38	88	126
73	FERTITTA GIUSEPPE Nato il 31/01/1983	37	89	126
74	FARACCHIO ENZA Nata il 30/05/1982	41	85	126

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
75	PADUANO ROSA Nata il 15/02/1982	38	88	126
76	NAPOLITANO MARINA Nata il 05/02/1982	43	83	126
77	CONTU ROBERTA Nata il 15/03/1981	36	90	126
78	BONANZINGA ROSA Nata il 15/04/1980	36	90	126
79	ROSSETTI LUCA Nato il 24/11/1979	40	86	126
80	SPINA DAVIDE Nato il 23/09/1979	36	90	126
81	CAPONE ANNA IDA Nata il 05/06/1978	39	87	126
82	FROSINI CLAUDIA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia Coniugata	38	87	125
83	LA ROSA STEFANIA Coniugata Numero dei figli 2 Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	37	88	125
84	DI BERNARDI LAURA Numero dei figli 1	37	88	125
85	MARUOTTI ROCCO GUSTAVO Coniugato	38	87	125
86	PONTICELLI IDA Nata il 08/04/1985	36	89	125
87	SOSCIA CRISTIAN Nato il 02/06/1980	37	88	125
88	ASARA MARIA PAOLA Nata il 10/05/1980	45	80	125
89	QUADRACCIA EMANUELE Nato il 18/09/1979	36	89	125
90	STANZANI MASERATI NICCOLO' Nato il 13/01/1979	38	87	125
91	BATTAGLIA ERICA Nata il 18/04/1974	41	84	125

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
92	CHELO ANDREA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia Coniugato Numero dei figli 1	40	84	124
93	GRILLO SALVATORE Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	38	86	124
94	CASTELLANI ANGELICA Nata il 09/01/1985	42	82	124
95	DI PALMA VIVIANA Nata il 20/12/1984	41	83	124
96	SEQUINO FRANCESCA Nata il 04/10/1984	36	88	124
97	RUBINO VITTORIA Nata il 17/09/1984	36	88	124
98	IAGULLI MARIA GABRIELLA Nata il 14/05/1984	36	88	124
99	D'APRILE VALENTINA Nata il 22/03/1984	44	80	124
100	DI MEO GIOVANNA Nata il 20/12/1983	40	84	124
101	ANTOCI GIOVANNI Nato il 28/11/1982	38	86	124
102	DE MARCO ALESSANDRA Nata il 19/10/1982	36	88	124
103	MONALDO CHIARA Nata il 14/01/1981	36	88	124
104	CARUSI VINCENZO Nato il 09/10/1980	40	84	124
105	LAGANA' PASQUALE Nato il 04/06/1978	43	81	124
106	AGATE ANDREA Nato il 15/05/1977	39	85	124
107	PANZIRONI ELEONORA Nata il 29/09/1984	36	87	123
108	SODANI DANIELE Nato il 09/12/1983	40	83	123
109	DE NICOLA DANIELA Nata il 08/12/1983	36	87	123

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
110	AMICO VINCENZO Nato il 04/06/1983	38	85	123
111	GALLO ROMANO Nato il 16/05/1983	45	78	123
112	LONGOBARDI ALBERTO Nato il 15/08/1982	39	84	123
113	VISCOMI GRAZIELLA Nata il 02/07/1981	39	84	123
114	MILANESI FRANCESCO CARLO Nato il 31/03/1979	37	86	123
115	VERNIZZI ENRICO Nato il 22/06/1971	38	85	123
116	DA FORNO PAOLA Nata il 24/06/1966	43	80	123
117	LUPO FLORIANA Coniugata Numero dei figli 2	36	86	122
118	IOZZI ILARIA Coniugata Numero dei figli 1	37	85	122
119	BENNETTI LUANA Nata il 25/11/1984	38	84	122
120	PALUMBO DONATELLA Nata il 03/04/1984	39	83	122
121	MUCARIA GIULIA Nata il 23/01/1984	36	86	122
122	NITTI VINCENZO Nato il 01/09/1983	37	85	122
123	ARDITA CLAUDIA MARIA Nata il 23/09/1982	37	85	122
124	SUBRANI FRANCESCA Nata il 03/11/1981	41	81	122
125	MASSIMO ESPOSITO MANUELA Nata il 19/05/1979	39	83	122
126	STUCCILLO ELISABETTA STEFANIA Coniugata Numero dei figli 1	40	81	121
127	DE NUCCIO LILLA Coniugata Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	36	85	121

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
128	PANSA ANTONIO Coniugato	37	84	121
129	COSTANTINO GIULIA Nata il 25/01/1985	37	84	121
130	RUGGIERO FILIPPO Nato il 30/01/1984	37	84	121
131	COMUNALE COSTANZA Nata il 12/09/1983	36	85	121
132	CINGANO VALENTINA Nata il 22/01/1983	39	82	121
133	MASTRO FULVIO Nato il 11/11/1982	41	80	121
134	FORASTIERE MARIA Nata il 30/01/1982	38	83	121
135	FARINA SIMONE Nato il 09/04/1981	40	81	121
136	GALANTI ANDREA Nato il 13/05/1980	45	76	121
137	BARTOLOTTI FRANCESCO Nato il 26/08/1978	36	85	121
138	TACCHINO STEFANO Numero dei figli 2 Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	36	84	120
139	AGNESE VINCENZA Coniugata	38	82	120
140	VILLANI PASQUALE Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	42	78	120
141	LUPPINO ELENA MANUELA AURORA Nata il 19/11/1984	36	84	120
142	SIMEONE LAURA Nata il 25/10/1984	36	84	120
143	MURATORE STEFANIA Nata il 13/10/1984	36	84	120
144	ALOISIO LETIZIA Nata il 17/09/1984	36	84	120
145	CASSINARI CECILIA ANGELA ILARIA Nata il 17/08/1984	36	84	120
146	BOERCI CARLO STEFANO Nato il 05/06/1984	39	81	120

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
147	PROCACCINI MARCO Nato il 13/05/1984	36	84	120
148	CIONCADA MAFALDA DARIA Nata il 02/09/1983	37	83	120
149	ACQUAVIVA COPPOLA FEDERICA Nata il 18/05/1983	38	82	120
150	GENTILE ROBERTA Nata il 19/10/1982	36	84	120
151	ROSATI ILARIA Nata il 03/04/1982	36	84	120
152	PIETRICOLA MARCO Nato il 06/08/1981	40	80	120
153	NASTI ENRICA Nata il 27/03/1981	44	76	120
154	IANNOTTA ANTONINO Nato il 05/12/1979	42	78	120
155	FERRAILOLO ANNAMARIA Nata il 17/06/1978	37	83	120
156	GUARAGNELLA VALERIA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	42	77	119
157	DE GREGORIO LAURA Coniugata Numero dei figli 1 Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	37	82	119
158	GALATI ANTONELLA Nata il 07/06/1985	37	82	119
159	BOSACCHI CHIARA Nata il 30/07/1984	39	80	119
160	CUCCHIELLA SILVIA Nata il 04/06/1984	38	81	119
161	DI GIORGIO GIOVANNI Nato il 21/03/1984	40	79	119
162	DESTRO LORENZO MARIA Nato il 16/04/1983	41	78	119
163	VITTORINI ROSSELLA Nata il 21/06/1982	39	80	119
164	LAPALORCIA MIRIAM Nata il 03/07/1981	36	83	119

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
165	CONIGLIO ANTONELLA Nata il 21/07/1980	36	83	119
166	CIRMA ANTONIO Nato il 27/12/1975	36	83	119
167	MARRA MARINA Numero dei figli 1	36	82	118
168	PORROVECCHIO DARIO Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	39	79	118
169	LOJODICE MARGHERITA Nata il 26/11/1985	38	80	118
170	TRITTA NICOLA Nato il 20/10/1984	39	79	118
171	COLOMBO STEFANO Nato il 01/08/1983	40	78	118
172	D'ANTUONO ROSA MARIA Nata il 24/03/1983	36	82	118
173	GASPARINI GIOVANNI Nato il 07/03/1983	39	79	118
174	BOTTI VALENTINA Nata il 14/09/1982	37	81	118
175	BARBA ANTONIO Nato il 02/02/1982	39	79	118
176	D'OREFICE CHIARA Nata il 10/08/1981	36	82	118
177	MANZO GIORGIANA Nata il 06/08/1981	36	82	118
178	SORIA VALENTINA GIUDITTA Nata il 07/10/1980	36	82	118
179	VONA ELEONORA Nata il 04/04/1977	37	81	118
180	SERMARINI ALESSANDRA Nata il 17/11/1974	39	79	118
181	PITTERA FRANCESCO CLEMENTE Nato il 03/12/1973	37	81	118
182	PISAPIA AMLETO Nato il 11/01/1973	36	82	118
183	CAPIZZELLO DAVIDE GIOVANNI PAOLO Nato il 28/11/1984	40	77	117

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
184	PITTALUGA CARLOTTA Nata il 06/08/1984	42	75	117
185	TOSONI CLAUDIA Nata il 29/07/1984	36	81	117
186	AJELLO FRANCESCA Nata il 12/02/1983	38	79	117
187	GIAMMARIA VALENTINA Nata il 08/04/1982	36	81	117
188	CONDINO OLIVIA Nata il 07/01/1982	37	80	117
189	PLATANIA FABIO SALVATORE Nato il 08/11/1981	38	79	117
190	PAVAN ALBERTO Nato il 12/12/1980	36	81	117
191	GARCEA TERESA ANTONELLA Nata il 30/10/1980	39	78	117
192	BRUSA STEFANIA Nata il 24/05/1979	36	81	117
193	BRUSEGAN MARCO Nato il 31/10/1978	42	75	117
194	CHIMICHI SERENA Nata il 13/09/1978	36	81	117
195	RICCI FLAVIO Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia	36	80	116
196	TONCINI ILARIA Art. 5, comma 4, n. 19, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487	40	76	116
197	CARRARA CRISTINA Nata il 21/10/1984	37	79	116
198	SACCARO LISA Nata il 08/10/1983	36	80	116
199	MORANDIN IVANA Nata il 27/05/1983	39	77	116
200	MARTONE GABRIELLA Nata il 20/03/1983	37	79	116
201	SITONGIA MARGHERITA Nata il 05/09/1982	40	76	116
202	AULETTA ALESSANDRO Nato il 07/04/1982	41	75	116

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
203	DI FAZIO ALESSANDRA Nata il 05/04/1982	36	80	116
204	DEPALMA VINCENZO PAOLO Nato il 27/09/1980	37	79	116
205	SPERANZA LAURA Nata il 25/09/1979	36	80	116
206	SFORZA LUCA Nato il 07/04/1977	38	78	116
207	PERSICO FRANCESCO Nato il 13/06/1976	38	78	116
208	GINESI PAOLA Nata il 30/03/1976	36	80	116
209	GUARINIELLO LUIGI Art. 5, comma 4, n. 12, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487	40	75	115
210	BAMBINO MARIA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia Nata il 05/07/1974	36	79	115
211	TILLO ASSUNTA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia Nata il 19/03/1973	36	79	115
212	PAVIOTTI ROBERTA SARA Coniugata Numero dei figli 1	40	75	115
213	BERNARDINI CARLOTTA Nata il 02/10/1983	36	79	115
214	FERRARO LUCIA Nata il 11/06/1983	36	79	115
215	PIPOLA GIOVANNI Nato il 06/04/1983	38	77	115
216	PAONE ANTONELLA Nata il 02/02/1983	36	79	115
217	RIZZO ANGELA Nata il 20/11/1982	36	79	115
218	PRONTERA ALESSANDRO Nato il 24/03/1982	37	78	115
219	D'AMORE NICOLA, ANTONIO Nato il 12/06/1980	38	77	115
220	TAMBURRINO MARCO Nato il 17/10/1978	36	79	115

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
221	RAGO STEFANO Nato il 13/11/1984	38	76	114
222	PIPICELLI FRANCESCO Nato il 19/05/1984	40	74	114
223	RISPOLI MARTINA Nata il 14/08/1983	37	77	114
224	FAION MARCO Nato il 29/10/1982	36	78	114
225	DE LUCIA ROSARIA Nata il 16/05/1981	36	78	114
226	GAUDINO IOLANDA Nata il 10/04/1980	37	77	114
227	RUSSO FEMMINELLA ROSALIA Nata il 24/02/1979	38	76	114
228	TAGLIAFIERRO DORA Nata il 16/04/1978	39	75	114
229	SERGI RITA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia Coniugata Numero dei figli	36	77	113
230	CARUSO CRISTIANA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia	36	77	113
231	DI MATTEO AURELIANA Nata il 16/11/1983	37	76	113
232	CUZZI CHIARA Nata il 22/05/1983	42	71	113
233	DI GIOIA TIZIANA Nata il 23/03/1983	36	77	113
234	CAPPELLERI DOMENICO Nato il 10/05/1982	37	76	113
235	BORANGA CARLO Nato il 15/10/1979	36	77	113
236	CAPORALE AURELIA Nata il 09/05/1979	36	77	113
237	ARBAN CRISTINA Art. 5, comma 4, n. 12, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487	36	76	112
238	NICOSIA RITA Coniugata Numero dei figli	36	76	112

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
239	GIGLI MARIA BEATRICE Coniugata Nata il 24/03/1983	36	76	112
240	MANFRE' FEDERICA Coniugata Nata il 20/09/1979	36	76	112
241	SARAN MARCO Nato il 29/08/1983	37	75	112
242	MANERA SIMONA Nata il 14/04/1983	39	73	112
243	COLANGELI GIULIA Nata il 13/09/1982	36	76	112
244	BASILE FORTUNA Nata il 20/10/1981	39	73	112
245	SALTARELLI SILVIA Nata il 17/03/1977	36	76	112
246	MOSCIANESE SANTORI PIETRO Nato il 12/02/1984	36	75	111
247	PITINARI SARA Nata il 14/02/1982	36	75	111
248	CAPPELLO PAOLA Nata il 14/09/1981	37	74	111
249	FABIANI VALENTINA Nata il 22/07/1981	38	73	111
250	PREZIOSI FRANCESCA Nata il 09/07/1980	39	72	111
251	GRILLETTI GINEVRA Nata il 16/09/1977	36	75	111
252	D'IGNAZIO NINETTA Nata il 29/10/1975	36	75	111
253	COZZINO VINCENZA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	36	74	110
254	CALCAGNO VERONICA Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	39	71	110
255	TRIMANI ELISABETTA Nata il 27/12/1983	36	74	110
256	FAGA SIMONA Nata il 10/10/1981	39	71	110

N.	ordine COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
257	PIZII FRANCESCA Nata il 22/06/1981	37	73	110
258	PERLO SARA Nata il 26/03/1981	36	74	110
259	PASSANISI SILVIA Nata il 15/04/1980	39	71	110
260	DI GENNARO DANIELA Nata il 09/11/1976	39	71	110
261	PROIETTI TIZIANA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia	39	70	109
262	ZINGALES ALESSANDRA Coniugata Numero dei figli 4	36	73	109
263	PERLINI FRANCESCA Coniugata Numero dei figli 1	36	73	109
264	NATALE ANTONIO Coniugato	40	69	109
265	ORLANDO GIORGIA Nata il 27/12/1983	36	73	109
266	SCAVELLO GIULIA MARIA Nata il 14/09/1983	36	73	109
267	SORRENTINO RAFFAELA Nata il 23/08/1983	37	72	109
268	NIGLIO IVANA Nata il 21/04/1983	36	73	109
269	GUARESCHI SILVIA Nata il 25/01/1983	40	69	109
270	VALENTINO TERESA Nata il 17/11/1982	37	72	109
271	TEDESCO CARMELA Nata il 20/06/1982	36	73	109
272	FRESCH FRANCESCA Nata il 17/09/1981	38	71	109
273	IZZO FEDERICA Nata il 23/03/1981	40	69	109
274	NALOTTO TIZIANA Nata il 20/12/1979	36	73	109
275	GUZZETTA ERSILIA Nata il 04/10/1979	37	72	109

N.	ordine COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
276	MARANO ADELE Nata il 09/09/1979	39	70	109
277	GRIECO TERESA VALERIA Nata il 05/01/1978	36	73	109
278	PASTACALDI LAURA Nata il 13/10/1975	36	73	109
279	PORCU EMANUELA Nata il 26/07/1975	39	70	109
280	FREDELLA LUCIO Art. 5, comma 4, n. 12, D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487	36	72	108
281	FANTIN PATRIZIA Lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'Amministrazione della Giustizia Coniugata Numero dei figli 2	36	72	108
282	PASCALI MAURIZIO Coniugato Numero dei figli 3 Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	37	71	108
283	PIANA GIOVANNI PAOLO Coniugato Numero dei figli 3	36	72	108
284	ELIGIATO MICHELA Coniugata Numero dei figli 2	36	72	108
285	MENICHETTI EUGENIA Coniugata Numero dei figli 1 Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958	36	72	108
286	RABAGLIATI FABIO Coniugato Numero dei figli 1	39	69	108
287	LANNI VINCENZO Coniugato	36	72	108
288	GUERRIERI TERESA Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958 Nata il 23/08/1978	36	72	108
289	PASSALALPI ERICA Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958 Nata il 28/01/1978	36	72	108

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
290	VITOLLA MARIA CECILIA Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958 Nata il 29/10/1976	36	72	108
291	SAVAGLIO MARIAROSARIA Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958 Nata il 16/01/1976	37	71	108
292	ZAMPAOLI FEDERICO Lodevole servizio nelle AA. PP. ovvero equiparato ex art. 22 L. 24/12/1986,N.958 Nato il 21/11/1969	36	72	108
293	DI GIOIA ROSARIO Nato il 06/02/1985	38	70	108
294	SERRA NICOLETTA Nata il 30/09/1984	36	72	108
295	D'ALTILIA ALESSANDRO Nato il 13/04/1984	37	71	108
296	PICCO MARCO Nato il 03/02/1984	36	72	108
297	PAIOLA FEDERICA Nata il 30/01/1984	38	70	108
298	COCULO FRANCESCA Nata il 07/01/1984	36	72	108
299	BUONANNO BARBARA Nata il 18/07/1983	42	66	108
300	BONO GAETANO Nato il 25/04/1983	36	72	108
301	DE MARCO MARIA GIOVANNA Nata il 30/04/1982	36	72	108
302	DI PALO ROSSELLA Nata il 20/02/1982	36	72	108
303	CASTALDO VALERIA Nata il 02/02/1982	38	70	108
304	GUIDONE ANNA Nata il 23/12/1981	36	72	108
305	LAMBRIOLA LUIGIA Nata il 03/09/1981	36	72	108
306	MARRONE LAURA Nata il 07/08/1981	38	70	108
307	CERRONE FRANCESCA Nata il 22/12/1980	36	72	108

N. ordine	COGNOME E NOME	PUNTEGGIO		
		Scritti	Orali	TOTALE
308	TOSCANO VINCENZO Nato il 15/12/1980	36	72	108
309	PICCIONE VIVIANA ALESSANDRA Nata il 20/11/1980	36	72	108
310	DI CROCE DOMENICO Nato il 20/10/1980	44	64	108
311	TARICCO GIOVANNA Nata il 26/09/1980	36	72	108
312	CIANCIO ANNA MARIA Nata il 26/08/1980	36	72	108
313	MARASA' FILIPPO Nato il 10/07/1980	36	72	108
314	CORDASCO ELVEZIA ANTONELLA Nata il 03/11/1979	36	72	108
315	MONACO GRAZIAMARIA Nata il 16/06/1979	39	69	108
316	PALMIERI ERSILIA Nata il 06/05/1979	37	71	108
317	MONGIARDO ROSSANA Nata il 22/03/1979	36	72	108
318	GRIPPO ROSA Nata il 21/01/1979	36	72	108
319	MARCATAJO GIORGIA Nata il 04/04/1977	36	72	108
320	GRECO ELENA Nata il 18/03/1977	37	71	108
321	LA ROSA MARIO Nato il 22/12/1976	36	72	108
322	GALASSO LOREDANA Nata il 26/05/1974	37	71	108
323	NEGRO GAETANO Nato il 12/04/1974	41	67	108
324	BARBETTA ANTONIO Nato il 27/09/1972	36	72	108
325	AGOSTINI EMMANUELE Nato il 19/03/1972	36	72	108

Roma, 14 dicembre 2012

Il ministro: PROF. PAOLA SEVERINO.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 19 dicembre 2012.

Conferme negli incarichi*D.P.R. 29-10-2012 - Reg.C.C. 4-12-2012*

Decreta la conferma del dott. Guido GHIONNI, nato a Napoli il 17 luglio 1944, nell'incarico di Presidente del Tribunale di Isernia a decorrere dal 18 febbraio 2012.

DD.MM. 5-11-2012 - V° U.C.B. 30-11-2012

Decreta la conferma del dott. Mario FONTANA, nato a Trapani il 27 marzo 1953, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Palermo con decorrenza dal 29 settembre 2012.

Decreta la conferma del dott. Antonio NOVARA, nato a Palermo il 19 luglio 1953, nell'incarico di presidente di sezione del Tribunale di Palermo con decorrenza dal 5 agosto 2012.

DD.MM. 23-11-2012 - V° U.C.B. 13-12-2012

Decreta la conferma del dott. Marcello DELL'ANNA, nato a Lecce il 10 gennaio 1944, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Lecce con decorrenza dal 14 agosto 2012.

Decreta la conferma del dott. Piervalerio REINOTTI, nato a Torino l'8 agosto 1951, nell'incarico di presidente di sezione della Corte di Appello di Trieste con decorrenza dal 21 luglio 2012.

D.M. 29-11-2012 - V° U.C.B. 18-12-2012

Decreta la conferma del dott. Alberto DA RIN, nato a Conegliano il 5 luglio 1947, nell'incarico di Presidente di Sezione della Corte di Appello di Trieste con decorrenza dal 27 maggio 2012.

Trasferimenti, richiami nel ruolo organico della magistratura, collocamento fuori ruolo e conferme*D.M. 23-11-2012 - V° U.C.B. 13-12-2012*

Decreta il trasferimento della dott.ssa Giulia TROINA, nata a Lecco il 16 agosto 1979, magistrato ordinario di prima valutazione di professionalità, attualmente sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Caltagirone, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Varese con le stesse funzioni.

D.M. 6-11-2012 - V° U.C.B. 30-11-2012

Decreta il richiamo nel ruolo organico della magistratura del dott. Gabriele IUZZOLINO, nato a Napoli il 20 gennaio 1965, magistrato ordinario di terza valutazione di professionalità, attualmente fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero

della Giustizia con funzioni amministrative, e la destinazione del medesimo, a sua domanda, alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Tivoli con funzioni di sostituto.

D.M. 30-10-2012 - V° U.C.B. 12-11-2012

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura del dott. Domenico MANZIONE, nato a Forino il 10 agosto 1955, magistrato ordinario di settima valutazione di professionalità con funzioni di Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Alba, perché nominato componente del Comitato Direttivo della Scuola Superiore della Magistratura.

DD.MM. 5-12-2012 - V° U.C.B. 18-12-2012

Decreta il collocamento fuori del ruolo organico della Magistratura della dott.ssa Paola FARINA, nata a Cassino il 1° settembre 1973, magistrato ordinario di seconda valutazione di professionalità con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Frosinone, per essere destinata, con il suo consenso, all'Unità per la semplificazione e la qualità della regolazione istituita presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per assumere l'incarico di esperto in materia di diritto del lavoro pubblico.

Decreta la conferma, con il suo consenso, del collocamento fuori dal ruolo organico della Magistratura del dott. Luigi FRUNZIO, nato a Monza il 3 febbraio 1957, magistrato ordinario di sesta valutazione di professionalità, per il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale della Giustizia Penale del Dipartimento per gli Affari di Giustizia ricoperto a far data dal 10 settembre 2009.

Applicazioni extradistrettuali, revoche e rettifiche*DD.MM. 29-11-2012 - V° U.C.B. 19-12-2012*

Decreta l'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Siena della dott.ssa Alessandra CHIAVEGATTI, sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Catania, per l'udienza del 23 novembre 2012, per la trattazione e la definizione del procedimento indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 14 novembre 2012.

Decreta la ratifica dell'applicazione extradistrettuale alla Procura Generale della Repubblica presso la Corte di Appello di Lecce del dott. Lino Giorgio BRUNO, Procuratore Aggiunto presso il Tribunale di Bari, per le udienze del 30 ottobre e del 6 novembre 2012, entrambe relative alla trattazione del procedimento indicato in parte motiva. indicati nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 7 novembre 2012.

Decreta la revoca dell'applicazione extradistrettuale alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Rovigo della dott.ssa Manuela FASOLATO, Sostituto Procuratore Generale della Re-

pubblica presso la Corte di Appello di Brescia, per le udienze del 26 ottobre, 23 novembre 2012, 14 e 21 dicembre 2012, 25 gennaio, 15 febbraio, 15 e 29 marzo, 19 aprile, 17 maggio, 7 e 21 giugno, 19 luglio 2013 per la definizione del procedimento indicato nella deliberazione emessa dal Consiglio Superiore della Magistratura in data 7 novembre 2012.

D.M. 4-12-2012 - V° U.C.B. 19-12-2012

Decreta la revoca dell'applicazione extradistrettuale al Tribunale di Crema del dott. Cristian VETTORUZZO, giudice del Tribunale di Treviso.

Revoca della nomina a Commissario Aggiunto per la liquidazione degli Usi Civici per le Regioni Lazio, Toscana ed Umbria.

D.M. 23-11-2012 - V° U.C.B. 3-12-2012

Decreta la revoca della nomina con D.M. 1° settembre 2010 del dott. Giuseppe SAEVA, nato ad Agrigento il 1° marzo 1948, quale Commissario Aggiunto per la liquidazione degli Usi Civici per le regioni Lazio, Toscana ed Umbria.

Rettifica dei dati anagrafici

D.M. 22-11-2012 - V° U.C.B. 1 3-12-2012

Decreta in tutti gli atti di carriera del dott. Giuseppe ZEZZA, nato a Carpino il 27 gennaio 1944, il nome di battesimo è «Giuseppe» e non «Giuseppe Mario» in modo che risulti «Giuseppe ZEZZA».

Positivo superamento della settima valutazione di professionalità

DD.MM. 8-11-2012 - V° U.C.B. 27-11-2012

Al dott. Pietro CACCIALANZA, nato a Lodi il 3 marzo 1958, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Rosaria COVELLI, nata a Roma il 6 novembre 1957, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 9 maggio 2011.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 9 maggio 2007, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 117.403,40 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 9 maggio 2008 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) è corrisposta dal 1° maggio 2008.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Lorenzo ORILIA, nato a Napoli il 7 agosto 1956, magistrato il quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura TROGNI, nata a Milano il 29 luglio 1955, magistrato al quale ha già conseguito la sesta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della settima valutazione di professionalità a decorrere dal 18 febbraio 2012.

Al predetto magistrato, in applicazione dell'art. 50 della legge n. 388/2000, è attribuito a decorrere dal 18 febbraio 2008, il trattamento economico spettante ex art. 5, 2° comma, della legge 5 agosto 1998, n. 303, pertanto, lo stipendio annuo lordo da corrispondere è di € 122.893,44 (HH07 - cl. 8ª - sc. 6°) con anzianità economica di anni 29.

La variazione biennale successiva maturata il 18 febbraio 2009 (HH07 - cl. 8ª - sc. 7° - con anzianità economica di anni 30) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, ai sensi dell'art. 69 del D.L. n. 112/2008, dal 1° febbraio 2010.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

Positivo superamento della quinta valutazione di professionalità

DD.MM. 8-11-2012 - V° U.C.B. 27-11-2012

Alla dott.ssa Paola DEL GIUDICE, nata a Casoria il 22 agosto 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di presidente di sezione del Tribunale di Paola, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Massimo LISI, nato a Frosinone il 29 maggio 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Frosinone, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Angelina Maria PERRINO, nata a Mazara del Vallo il 26 settembre 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della Corte di Cassazione, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° agosto 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° agosto 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° giugno 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° giugno 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8-11-2012 - V° U.C.B. 28-11-2012

Al dott. Marcello BUSCEMA, nato a Roma il 18 marzo 1959, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Francesco CENTOFANTI, nato a Roma il 17 marzo 1966, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Maria Grazia CORBASCIO, nata a Brindisi il 2 novembre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Lecce, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Antonino GIACOBELLO, nato a Messina il 10 aprile 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Messina, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rosalba LOPALCO, nata a Francavilla Fontana il 2 ottobre 1964, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di sostituto procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni di Taranto, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Michele MAZZEO, nato a Napoli l'8 luglio 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Alba Ilaria NAPOLITANO, nata a Napoli il 13 giugno 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Vincenzo PICARO, nato a Roma il 13 novembre 1963, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Roma, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 1° ottobre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 1° ottobre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 1° agosto 2013 (l. iv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° agosto 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Rita RIGONI, nata a Asiago il 16 ottobre 1965, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Venezia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (l. v. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Aida SABBATO, nata a Salerno il 14 settembre 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Potenza, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Vincenza TOTARO, nata a Napoli il 21 aprile 1962, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di consigliere della sezione lavoro della Corte di Appello di Napoli, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Al dott. Marco VEROLA, nato a Roma l'8 marzo 1960, magistrato al quale è stata già riconosciuta la quarta valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Perugia, è riconosciuto il positivo superamento della quinta valutazione di professionalità a decorrere dal 3 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito a decorrere dal 3 dicembre 2011 lo stipendio annuo lordo di € 102.393,06 (liv. HH06 - 8ª cl. 3° sc.) con anzianità economica di anni 22 e mesi 2.

La variazione biennale successiva maturerà il 3 ottobre 2013 (liv. HH06 - cl. 8ª - sc. 4° - con anzianità economica di anni 24) ed il corrispondente valore economico verrà attribuito, dal 1° ottobre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della terza valutazione di professionalità

DD.MM. 8-11-2012 - V° U.C.B. 27-11-2012

Decreta di riconoscere al dott. Federico FALZONE, nato a Roma il 9 novembre 1970, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Giovanni GALLO, nato a Telesse il 14 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Lecce, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Alessandro GNANI, nato a Forlì il 9 ottobre 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di magistrato distrettuale giudicante della Corte di Appello di Bologna, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valuta-

zione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Fabiana MASTROMINI-CO, nata a Napoli il 4 marzo 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, collocato fuori dal ruolo organico della magistratura presso il Ministero della Giustizia con funzioni amministrative, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 12 luglio 2011.

Al compimento di un anno di servizio dal 12 luglio 2011, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 12 luglio 2012, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 12 luglio 2013 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1° luglio 2013.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

DD.MM. 8-11-2012 - V° U.C.B. 4-12-2012

Decreta di riconoscere alla dott.ssa Eliana MARCHESINI, nata a Bolzano il 6 marzo 1972, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice della sezione lavoro del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2012.

Al compimento di un anno di servizio dal 6 marzo 2012, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 6 marzo 2013, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 marzo 2014 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1° marzo 2014.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione

«Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Decreta di riconoscere al dott. Michele PAPARELLA, nato a Bolzano il 13 giugno 1969, magistrato il quale ha già conseguito la seconda valutazione di professionalità, con funzioni di giudice del Tribunale di Bolzano, il positivo superamento della terza valutazione di professionalità a decorrere dal 6 marzo 2012.

Al compimento di un anno di servizio dal 6 marzo 2012, il magistrato di cui al presente decreto sarà inoltre inquadrato nella qualifica di magistrato ordinario dopo un anno dalla terza valutazione di professionalità, con l'anzianità economica di anni 13, pertanto a decorrere dal 6 marzo 2013, allo stesso, sarà attribuito lo stipendio annuo lordo di € 79.722,49 (liv. HH05 - cl. 6).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 marzo 2014 (liv. HH05 cl. 7) e sarà attribuita economicamente dall'1° marzo 2014.

Continuerà, inoltre, ad essere corrisposta allo stesso magistrato la speciale indennità annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Positivo superamento della prima valutazione di professionalità

DD.MM. 26-11-2012 - V° U.C.B. 3-12-2012

Alla dott.ssa Beatrice BERGAMASCO, nata a Padova il 3 aprile 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Padova, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Barbara CAPONETTI, nata a San Benedetto Del Tronto il 12 maggio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Gorizia, è riconosciuto il positivo

superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Enrichetta CIOFFI, nata a Salerno il 26 ottobre 1974, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Sala Consilina, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Sara CIPOLLA, nata a Somma Lombardo il 26 marzo 1973, magistrato ordinario, con funzioni di giudice della sezione lavoro presso il Tribunale di Milano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Caterina CONDÒ, nata a Roma il 28 gennaio 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Prato, è riconosciuto il positivo superamento della prima

valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Donata D'AGOSTINO, nata a Palermo il 30 novembre 1978, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Trapani, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Azzurra FODRA, nata a Perugia il 18 novembre 1976, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Laura GALLI, nata a Modena il 5 gennaio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Acqui Terme, è riconosciuto il positivo superamento della prima

valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Nicoletta LEONE, nata a Quartu Sant'elena il 25 marzo 1972, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Oristano, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Virginia MANFRONI, nata a Roma il 30 marzo 1979, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Trento, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Nicoletta MARINO, nata a Napoli il 31 gennaio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Livorno, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicem-

bre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Eleonora PACCHIARINI, nata a Sabaudia il 23 luglio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Santa Maria Capua Vetere, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Valentina PIERRI, nata a Battipaglia il 24 luglio 1975, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Vallo Della Lucania, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Alla dott.ssa Nadia ZAMPOGNA, nata a Napoli il 1° gennaio 1977, magistrato ordinario, con funzioni di giudice presso il Tribunale di Vibo Valentia, è riconosciuto il positivo superamento della prima valutazione di professionalità a decorrere dal 6 dicembre 2011.

Al predetto magistrato è attribuito, a decorrere dal 6 dicembre 2011, lo stipendio annuo lordo di € 50.302,92 (HH04 - classe 0).

La variazione biennale successiva maturerà il 6 dicembre 2013 (HH04 - cl. 1° - con anzianità economica di anni 2) e, sarà attribuita dal 1° dicembre 2013.

Allo stesso magistrato continuerà ad essere corrisposta l'indennità speciale annua lorda prevista dall'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

Nomina a magistrato ordinario a seguito di conferimento di funzioni giurisdizionali e destinazione

D.M. 8-11-2011 - V° U.C.B. 27-11-2011

La dott.ssa Sandra MOSELLI, nata a Napoli l'11 luglio 1978, nominata con D.M. 5 ottobre 2010 magistrato ordinario in tirocinio presso il Tribunale di Roma, è nominata magistrato ordinario a seguito del conferimento delle funzioni giurisdizionali e destinata, d'ufficio, al Tribunale di Trani con funzioni di giudice.

Alla stessa è attribuito dalla data del possesso presso il nuovo ufficio lo stipendio annuo lordo di € 36.245,12 (HH03 cl. 0).

La variazione biennale successiva maturerà dopo due anni dalla data del possesso e sarà attribuita dal 1° giorno del mese.

Al medesimo magistrato compete la speciale indennità di cui all'art. 3 della legge 19 febbraio 1981, n. 27, a decorrere dalla data di immissione in possesso delle funzioni giurisdizionali, nella misura intera prevista per i magistrati ordinari come da prontuario.

La spesa graverà sui capitoli 1400, 1420 e 1421 dello stato di previsione della spesa del Ministero della Giustizia, Missione «Giustizia», Programma «Giustizia civile e penale», U.P.B. 1.2.1. «funzionamento» del Centro di responsabilità Amministrativa (C.D.R.) «Organizzazione giudiziaria, del personale e dei servizi» per l'anno finanziario in corso.

MAGISTRATURA ONORARIA

Esito di ricorso

D.P.R. 29-10-2012 - V° U.C.B. 4-12-2012

Visto il ricorso straordinario proposto dal dott. Salvatore GAGLIANO per l'annullamento, previa sospensiva, delle delibere del Consiglio Superiore della Magistratura in data 29 aprile 2010 di

nomina dei giudici onorari presso i Tribunali di Trento e Rovereto e delle graduatorie definitive, pubblicate in data 15 giugno 2010 sul sito internet del C.S.M., approvate con le suddette delibere, relative alla selezione per la nomina dei predetti giudici onorari;

(Omissis)

Decreta:

il ricorso è accolto.

DIPARTIMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE PENITENZIARIA

PERSONALE AMMINISTRATIVO, TECNICO E DI SERVIZIO SOCIALE

P.D.G. 3 ottobre 2012 - Rettifica della graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale.

Visto il proprio decreto 28 ottobre 2010, con il quale è stata indetta la procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009;

Visto il proprio decreto 22 dicembre 2010, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 27 dicembre 2010, con il quale è stata approvata la graduatoria della procedura suddetta;

Visto il proprio decreto 14 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 settembre 2011, con il quale è stata rettificata la suddetta graduatoria;

Visto il proprio decreto 20 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'undici novembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore dei 157 vincitori della procedura in argomento;

Considerato che in fase di verifica delle dichiarazioni rese nelle domande di partecipazione dai dipendenti è stato rilevato che:

- alla dott.ssa Isabella BIGARELLA, già vincitrice della procedura in quanto classificata al 45° posto della graduatoria, la Commissione Esaminatrice ha attribuito punti 3,00 per la laurea triennale in Scienze criminologiche conseguita nel febbraio 2008 presso l'Università Européenne «Sean Monnet» di Bruxelles;

- In occasione della verifica effettuata per altro candidato che ha conseguito il medesimo titolo, detta Università ha chiarito che il percorso formativo post lauream seguito è di tipo professionale e non accademico; che detta Università è un'associazione internazionale senza scopo di lucro attiva nel settore della formazione professionale, riconosciuta dal Ministero della Giustizia del Belgio e autorizzata per Decreto Reale;

- che, pertanto, i titoli rilasciati da detta Università non ri-

sultano avere alcun valore legale in Italia;

Vista la nota 18 settembre 2012, n. 0331421, con la quale, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive integrazioni e modificazioni, è stata data comunicazione, alla dott.ssa Isabella Bigarella, di avvio del procedimento di decurtazione del punteggio e conseguente rettifica della posizione in graduatoria;

Rilevato che la decurtazione di punti 3,00, determina la modifica dello status della dott.ssa Isabella Bigarella da vincitrice a non vincitrice della procedura in argomento.

Attesa la necessità di procedere alla rettifica della graduatoria della procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009 approvata, da ultimo, con proprio decreto 14 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 settembre 2011, nel senso sopra descritto;

Decreta:

1. La graduatoria dei candidati partecipanti alla procedura per l'attribuzione della fascia retributiva superiore per la copertura di complessivi 157 posti nella «III area funzionale» - fascia retributiva F2 - profilo professionale di Funzionario di servizio sociale, riservata al personale dell'Amministrazione penitenziaria in servizio alla data del primo gennaio 2009, è rettificata come segue:

Pos. grad. 45: BIGARELLA Isabella, nata il 18 febbraio 1970, punteggio totale precedentemente attribuito: 21,00; punteggio totale rettificato: 18,00. È retrocessa al 158° posto della graduatoria, dopo Simona SDOGATI e prima di Leonella TACCHI.

2. Il P.D.G. 14 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio il 15 settembre 2011, citato in premessa, è in conformità rettificato.

3. Per effetto di quanto stabilito al punto 1, con successivo provvedimento si procederà alla rettifica del proprio decreto 20 settembre 2011, vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio l'undici novembre 2011, con il quale si è proceduto all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della dott.ssa Isabella Bigarella, prevedendo il recupero delle somme alla stessa corrisposte, nonché all'inquadramento nella fascia retributiva superiore della dott.ssa Simona Sdogati, nata il 29 maggio 1971 risultata vincitrice della procedura in sostituzione della dott.ssa Isabella Bigarella.

4. Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio Centrale per il Bilancio presso il Ministero della Giustizia.

Roma, 3 ottobre 2012

Il direttore generale: RICCARDO TURRINI VITA.

Vistato dall'Ufficio Centrale del Bilancio in data 8 novembre 2012.

Mancata stipula del contratto

P.D.G. 4-4-2012 - V° U.C.B. 4-6-2012

Non si è dato luogo alla stipula del contratto nei confronti della dott.ssa Margherita DE LIETO VOLLARO, vincitrice del concorso pubblico per esami a 50 posti nel profilo professionale di «Educatore», già Area C, posizione economica C2, indetto con PDG 21 novembre 2003, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* - 4ª serie speciale - n. 30 del 16 aprile 2004.

**CORPO DI POLIZIA PENITENZIARIA E UFFICIALI
DEL DISCIOLTO CORPO DEGLI AA.CC.**

**Nomina ad Ispettore Superiore e promozioni
alla qualifica di Ispettore Capo e di Ispettore**

PP.D.G. 3-8-2012 - V° U.C.B. 10-9-2012

Gli ispettori capo del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono nominati «ispettori superiori» del Corpo medesimo con decorrenza 1° gennaio 2012.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 113291	FERRARI IRIDE 20/10/1957	C.C. LA SPEZIA	01/01/2012
2 113311	MARCHETTI SEMINARA ASSUNTA 30/04/1952	C.C. S.F. ROMA REBIBBIA FEMMINILE	01/01/2012
3 113289	FANIZZI ROSA 13/02/1953	C.C. TERAMO	01/01/2012
4 113305	LACERENZA CARMELINA 22/04/1956	C.C. ROMA REBIBBIA TERZA CASA	01/01/2012

Gli Ispettori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 103996 99945	NARDINO LEONARDO 05/01/1968 VASAPOLLO VINCENZO 06/08/1965	C.C. VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE	12/12/2011

Gli Ispettori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
1 105630	RENZI MAURIZIO 22/08/1969	C.C. BOLOGNA	16/04/2012
2 110888	NOVELLI FRANCESCO 10/10/1969	C.C. RIMINI	16/04/2012

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
3 129300	CAPPARUCCIA GUIDO 11/04/1973	C.C. FERRARA	16/04/2012
4 129376	CIVETTA DAVIDE 29/11/1965	C.C. LIVORNO	16/04/2012
5 121010	ZANOBI MASSIMILIANO 30/08/1966	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	16/04/2012
6 117459	RAMONDINO GIUSEPPE 15/06/1971	C.C. VIBO VALENTIA NUOVO COMPLESSO	16/04/2012
7 108863	PATRIZI SAULO 29/04/1973	I.P.M. ROMA CASAL DEL MARMO	16/04/2012
8 120950	IOVANNELLA LORENZO 13/04/1971	C.C. PISA	16/04/2012
9 124106	PASTORE FEDELE RUGGIERO 27/02/1967	C.C. RIMINI	16/04/2012
10 129341	PIREDDU FULVIO 12/07/1966	C.C. GENOVA MARASSI	16/04/2012
11 122193	DELROSSO MARCO 14/10/1975	C.R. SAN GIMIGNANO	16/04/2012
12 121510	CASTELLI SALVATORE 16/05/1970	C.C. CREMONA	16/04/2012
13 120251	PUGLIESE MARCO 06/10/1975	C.C. GENOVA MARASSI	16/04/2012
14 129298	CAMPANIELLO RAFFAELE 13/08/1971	C.C. BRESCIA CANTON MONBELLO	16/04/2012
15 129295	BUGLIONE EMILIO 09/01/1971	C.C. PRATO	16/04/2012
16 129342	RAIOLA SALVATORE 22/06/1965	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	16/04/2012
17 124265	CIUFFREDA GIUSEPPE 12/07/1972	I.P. PARMA	16/04/2012
18 129337	MERCURIO GIOVANNI 28/07/1970	C.C. PISA	16/04/2012
19 129347	SANSICA MARCELLO 08/08/1973	C.C. VERONA MONTORIO	16/04/2012
20 129345	ROMANO ROSARIO MARCO MAURIZIO 25/04/1967	C.C. FERRARA	16/04/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
21	IULIANELLA STEFANO	C.C. BOLOGNA	
129410	19/11/1970		16/04/2012
22	PAGLIALONGA GIOVANNI	I.P. PARMA	
129424	16/12/1977		16/04/2012
23	BARLETTA ANGELO	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	
110112	22/07/1966		16/04/2012
24	AMARO GIOVANNI	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	
123611	03/10/1967		16/04/2012
25	GIGLIOTTI FRANCESCO	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
123416	13/05/1971		16/04/2012
26	ABATE PIETRO SALVATORE	C.C. MESSINA	
116085	25/12/1965		16/04/2012
27	VILLANO ALFREDO	C.C. LIVORNO	
125526	23/08/1970		16/04/2012
28	SAMARITANO RINGO	C.R. SALUZZO RODOLFO MORANDI	
123638	13/05/1971		16/04/2012
29	TIBURZI ANTONIO	C.C. COSENZA	
123415	28/08/1969		16/04/2012
30	COZZOLINO CIRO	C.C. PRATO	
129307	13/04/1972		16/04/2012
31	D'IPPOLITO GIANFRANCO	C.R. ROMA REBIBBIA	
110193	12/06/1972		16/04/2012
32	INGROSSO CLAUDIO	C.C. FERRARA	
129331	02/06/1968		16/04/2012
33	DOMINICI ANTONINO	C.C. PALERMO PAGLIARELLI	
129314	04/01/1968		16/04/2012
34	CUTRERA VITO	C.C. SAVONA SANT'AGOSTINO	
109558	08/05/1967		16/04/2012
35	D'AMATO GIANLUCA	C.C. REGGIO NELL'EMILIA	
123481	02/05/1968		16/04/2012
36	DI GIROLAMO GIUSEPPE SALVATORE	C.C. MONZA	
129311	10/09/1965		16/04/2012

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
37 120309	TREVISAN MARCO 09/09/1974	C.C. TRIESTE	16/04/2012
38 119850	INCERTO COSIMO 13/01/1973	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	16/04/2012
39 129429	PELLICANO SALVATORE 10/11/1964	C.R. MILANO OPERA	16/04/2012
40 106440	IANTOSCA PAOLO 22/06/1969	C.R. VOLTERRA	16/04/2012
41 129398	GIAQUINTO ANTONELLO 03/07/1965	C.R. SAN GIMIGNANO	16/04/2012
42 111413	FIORENZANO SALVATORE 15/10/1970	C.C. PISA	16/04/2012
43 123567	DIPALMA FRANCO 04/07/1967	C.C. LA SPEZIA	16/04/2012
44 129426	PASSANANTE GIOVANNI 20/07/1969	C.C. ALESSANDRIA CANTIELLO GAETA	16/04/2012
45 122137	CICCOTTI ANDREA 12/07/1976	C.C. PISA	16/04/2012
46 129366	BELMONTE ALESSANDRO 20/09/1972	C.C. PIACENZA SAN LAZZARO	16/04/2012
47 129419	MELEO ROBERTO 10/04/1971	C.C. MODENA	16/04/2012
48 121755	MUCCILLI CARMINE 06/05/1966	C.C. BARI	16/04/2012
49 129385	DE PASCALIS VINCENZO ANTONIO 16/05/1971	C.C. PERUGIA CAPANNE	16/04/2012
50 129425	PANIERI DAVIDE 22/09/1966	C.C. LA SPEZIA	16/04/2012
51 123658	MENTO ALESSANDRO 09/07/1972	C.R. BOLLATE	16/04/2012
52 124469	OLIMPIO VITTORIO 11/04/1969	C.C. GENOVA MARASSI	16/04/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
53 121150	LAMENTA GIAN CARLO ARNALDO 28/02/1966	C.C. VARESE	16/04/2012
54 129304	CELLETTI FILIPPO 17/02/1970	I.P. PARMA	16/04/2012
55 123847	LICURSI LINO 24/12/1972	C.C. CREMONA	16/04/2012
56 129309	D'ELIA LIBERO 27/06/1966	C.R. PADOVA NUOVO COMPLESSO	16/04/2012
57 108797	DI LORETO MARCO 09/03/1971	C.C. VERONA MONTORIO	16/04/2012
58 123630	VECCHIATTO FABIO 08/02/1974	C.C. TOLMEZZO	16/04/2012
59 117439	PIERI MARCO 13/05/1974	C.C. PERUGIA CAPANNE	16/04/2012
60 110864	MESSANA ANTONINO ROBERTO 16/09/1971	C.C. PALERMO PAGLIARELLI	16/04/2012
61 129343	RASPAOLO GENNARO 24/03/1970	C.C. COMO	16/04/2012
62 129350	STILE FRANCESCO 30/06/1969	C.C. GENOVA MARASSI	16/04/2012
63 129293	BOSCO ALFIO 14/12/1968	I.P.M. CATANIA	16/04/2012
64 124887	BONFITTO GIUSEPPE 08/12/1967	C.R. PADOVA NUOVO COMPLESSO	16/04/2012
65 129303	CATINI LEONELLO 16/07/1972	I.P. PARMA	16/04/2012
66 121655	LICCARDI GIOBBE 29/04/1970	C.C. MODENA	16/04/2012
67 121047	DI CRISTOFARO ALESSANDRO 31/01/1967	C.C. LIVORNO	16/04/2012
68 129310	DE LUCIA CARMINE 11/01/1973	C.C. ARIENZO	16/04/2012

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
69 110342	RUNZA GIANFRANCO 10/12/1973	I.P. PARMA	16/04/2012
70 129306	COZZOLINO CIRO 08/03/1968	C.C. GENOVA MARASSI	16/04/2012
71 119513	PARELLO GIUSEPPE 04/07/1966	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA	16/04/2012
72 129339	PARENTERA PIER LUIGI 27/05/1973	C.C. CREMONA	16/04/2012
73 121483	VERRONE EDUARDO 12/05/1968	C.C. GENOVA MARASSI	16/04/2012
74 129336	MATERA MARCOSANO FRANCESCO 25/07/1974	C.C. VERONA MONTORIO	16/04/2012
75 108815	FRALONARDO MICHELE 25/03/1972	I.P. PARMA	16/04/2012
76 110271	MANTINI LUCA MARIA 07/05/1966	I.P.M. PALERMO	16/04/2012
77 123572	CAMERO FRANCESCO 09/01/1970	C.C. BARI	16/04/2012
78 121408	FOTIA FRANCESCO 12/06/1971	C.C. TOLMEZZO	16/04/2012
79 129381	CRISCI DANIELE 20/07/1972	C.C. GENOVA MARASSI	16/04/2012
80 129413	MAIURI ELIGIO 25/05/1967	C.C. PADOVA	16/04/2012
81 129441	SOLITO LUCA 15/01/1967	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	16/04/2012
82 129360	ALICANDRO ALFONSO 19/08/1966	C.C. CASSINO	16/04/2012
83 120516	CHIECHI FRANCESCO 25/07/1976	C.R. TURI	16/04/2012
84 129399	GIOMBINI CLAUDIO 04/11/1966	C.AM. ROMA G. ALTAVISTA	16/04/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
85	SANTORI MAURO	C.C. PERUGIA CAPANNE	
129439	01/03/1966		16/04/2012
86	LAURETTI PATRIZIO	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE NUOVO C	
120949	24/08/1970		16/04/2012
87	OLIVIERI ALESSANDRO	C.C. ALESSANDRIA CANTIELLO GAETA	
129422	06/06/1974		16/04/2012
88	D'APOLLO MASSIMO	C.C. PADOVA	
116568	07/01/1973		16/04/2012
89	MASSACESI MASSIMILIANO	C.C. BRISSOGNE AOSTA	
129335	15/04/1972		16/04/2012
90	MANICA ANTONIO	C.C. TARANTO	
121333	06/10/1967		16/04/2012
91	FRAZZANO GIOVANNI	C.C. BOLOGNA	
116621	13/09/1973		16/04/2012
92	STRATICÒ VINCENZO	C.C. PAVIA	
121389	27/11/1969		16/04/2012
93	BRUNO GIORDANO	C.C. BARI	
116512	16/05/1972		16/04/2012
94	GENTILE ENNIO	C.R. ALESSANDRIA	
104341	10/06/1969		16/04/2012
95	SESTINO AGOSTINO	C.R. BOLLATE	
129348	20/07/1966		16/04/2012
96	CALANDRA FILIPPO	C.C. BIELLA	
121519	08/09/1970		16/04/2012
97	DE MATTEO NICOLA FRANCESCO	C.C. TREVISO	
123428	07/05/1974		16/04/2012
98	CIAMBARELLA MAURIZIO	C.C. TERNI	
119762	02/12/1974		16/04/2012
99	MANZI DOMENICO	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO	
116933	18/05/1972		16/04/2012
100	COZZI ANTONIO	C.C. MONZA	
121157	27/09/1967		16/04/2012

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
101 125585	ARCIDIACONO ROSARIO 20/07/1972	C.C. VARESE	16/04/2012
102 115308	DI BARTOLO ANTONIO 23/07/1966	C.C. VERONA MONTORIO	16/04/2012
103 123668	GIUNTA CALOGERO 09/12/1969	C.C. MONZA	16/04/2012
104 125242	TEDDE MAURO VINCENZO PROVINO 17/04/1969	C.R. MILANO OPERA	16/04/2012
105 121526	CASO CARMINE 28/01/1971	C.C. BIELLA	16/04/2012
106 125455	CASCIELLO MARCO 25/05/1971	C.C. ALESSANDRIA CANTIELLO GAETA	16/04/2012
107 123331	EMMANUELE MASSIMILIANO 11/10/1972	C.C. MONZA	16/04/2012
108 124360	CONDORELLI ROSARIO 10/07/1975	C.C. TREVISO	16/04/2012
109 124280	DE PAOLA FRANCESCO 08/12/1972	C.C. PAVIA	16/04/2012
110 120843	CIARAMELLA ANTONIO 20/03/1969	C.C. VERONA MONTORIO	16/04/2012
111 121034	GIANNATTASIO FRANCESCO 15/09/1972	C.C. ARIANO IRPINO	16/04/2012
112 129390	DI LORETO STEFANO 12/12/1970	C.C. RIETI NUOVO COMPLESSO	16/04/2012
113 129362	ANGELINI ALESSANDRO 03/05/1972	C.R. BRESCIA VERZIANO	16/04/2012
114 129412	LAVURI DAVIDE 15/12/1975	C.C. ASTI	16/04/2012
115 117070	CRUCIANI DANILO 29/04/1970	S.F.P. ROMA G.FALCONE	16/04/2012
116 125347	NALBONE ANGELO 04/06/1970	C.R. ALESSANDRIA	16/04/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
117 129367	BERRETTA ANDREA 09/09/1968	C.C. PERUGIA CAPANNE	16/04/2012
118 129447	TADDEI PAOLO 01/02/1971	C.C. MONZA	16/04/2012
119 129443	SPAGNUOLO VINCENZO 06/10/1973	C.R. BOLLATE	16/04/2012
120 123807	DI BALSAMO ARCANGELO 22/04/1975	C.C. VIGEVANO	16/04/2012
121 129354	VERGALITO MARCO 11/07/1970	C.R. BOLLATE	16/04/2012
122 129372	CIARAMELLA RAFFAELE 20/02/1973	C.C. TRENTO SPINI DI GARDOLO	16/04/2012
123 105921	FALCONE SALVATORE 06/02/1966	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	16/04/2012
124 121126	GALLO PASQUALE 10/05/1972	C.C. NAPOLI SECONDIGLIANO	16/04/2012
125 107656	BREDA ANTONIO 16/05/1971	C.C. COMO	16/04/2012
126 129325	GIAQUINTA CARMELO 23/08/1965	C.C. VOGHERA NUOVO COMPLESSO	16/04/2012
127 129315	ESPOSITO FELICE 11/07/1973	C.C. BRESCIA CANTON MONBELLO	16/04/2012
128 104381	MARINUCCI FRANCESCO 23/05/1971	C.C. RIETI NUOVO COMPLESSO	16/04/2012
129 114982	DE SANTIS LEONARDO 10/10/1968	C.C. CASTROVILLARI	16/04/2012
130 129377	COLELLA TONINO 05/10/1975	C.R. SULMONA	16/04/2012
131 114388	PIETROSANTI MASSIMILIANO 08/07/1972	S.F.P. ROMA G.FALCONE	16/04/2012
132 129401	GRASSO SERGIO 14/05/1967	C.C. MONZA	16/04/2012

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
133 123761	FALCHI FRANCESCO CLAUDIO 11/04/1972	C.C. ALESSANDRIA CANTIELLO GAETA	16/04/2012
134 120300	STENGHEL DAVID 13/09/1976	C.C. BRESCIA CANTON MONBELLO	16/04/2012
135 112670	ANTONAZZO GIUSEPPE 26/02/1970	C.C. LECCE NUOVO COMPLESSO	16/04/2012
136 129312	DI NOTO NINO 18/08/1974	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	16/04/2012
137 129299	CANNONE FIORAVANTE ROBERTO 21/09/1968	C.C. BRESCIA CANTON MONBELLO	16/04/2012
138 129344	RATTAZZI MATTEO 18/04/1972	C.C. MILANO SAN VITTORE	16/04/2012
139 123376	ISGRÒ FRANCESCO 27/09/1973	C.C. BUSTO ARSIZIO	16/04/2012
140 105793	INSERRA FRANCESCO 29/12/1968	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	16/04/2012
141 119960	TORRE ANDREA 28/03/1975	C.C. PAVIA	16/04/2012
142 129364	BALICE PIETRO 10/08/1973	C.C. BERGAMO	16/04/2012
143 129416	MARTINO ANTONIO 13/06/1965	C.C. BRESCIA CANTON MONBELLO	16/04/2012
144 129408	IORIO ANTONIO 27/12/1966	C.C. ROMA REGINA COELI	16/04/2012
145 121462	SCALISE ANTONIO 20/09/1966	C.C. REGGIO DI CALABRIA	16/04/2012
146 122187	DEL SORBO GIUSEPPE 07/12/1971	C.C. SALERNO	16/04/2012
147 128108	MAZZINI UMBERTO 19/10/1966	C.R. MILANO OPERA	16/04/2012
148 120929	FRISENDA MATTIA BENEDETTO 19/04/1966	C.C. BUSTO ARSIZIO	16/04/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
149 123357	NESCI CARMINE 06/02/1970	C.R. MILANO OPERA	16/04/2012
150 129308	CRISPI STEFANO 03/11/1971	C.R. ALESSANDRIA	16/04/2012
151 121258	MASSARIA LUCA 01/12/1967	C.C. IVREA	16/04/2012
152 123520	MARINO GIUSEPPE SALVATORE 21/04/1973	C.C. MONZA	16/04/2012
153 129432	PIZZICARA VINCENZO 15/07/1969	C.R. ALESSANDRIA	16/04/2012
154 129363	ANGOTTI EMILIO 25/12/1971	C.C. BERGAMO	16/04/2012
155 120553	DI NUZZO MASSIMO 15/11/1976	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE NUOVO C	16/04/2012
156 129403	GUIDA GIUSEPPE 15/08/1971	C.C. VIGEVANO	16/04/2012
157 124215	PARISI SALVATORE 01/04/1971	C.C. CARINOLA	16/04/2012
158 121164	CORSI ALESSANDRO 04/06/1968	C.C. MONZA	16/04/2012
159 120991	PORTA STEFANO 27/12/1970	C.C. VIGEVANO	16/04/2012
160 118319	GULLO FRANCESCO 22/10/1970	C.C. VIGEVANO	16/04/2012
161 129301	CARICATO GIUSEPPE ANTONIO 27/07/1970	C.C. MONZA	16/04/2012
162 121050	SALEMME PASQUALE 23/08/1967	C.AM. ROMA G. ALTAVISTA	16/04/2012
163 125472	GROSSI IVANOVIC 13/04/1971	C.C. BRESCIA CANTON MONBELLO	16/04/2012
164 125846	SQUILLACE DANIELE 01/02/1975	C.C. NOVARA	16/04/2012

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
165 129321	FRANCO NICOLA 05/09/1970	C.C. NOVARA	16/04/2012
166 129396	FUSCO MASSIMILIANO 06/12/1972	C.C. COMO	16/04/2012
167 121081	BALDASSARRE ANTONELLO 29/07/1968	C.C. BUSTO ARSIZIO	16/04/2012
168 129322	FRAU ALESSANDRO 21/09/1975	C.C. VERCELLI	16/04/2012
169 123737	PALMIERI ORESTE 06/01/1967	C.C. BENEVENTO	16/04/2012
170 121341	FICARA ANTONINO 13/02/1966	C.C. BUSTO ARSIZIO	16/04/2012
171 129328	GUARNIERI ROCCO SANTE 23/08/1973	C.C. TARANTO	16/04/2012
172 129323	FRAU PIETRO 28/07/1967	C.C. NOVARA	16/04/2012
173 120813	FENU CAIO 15/09/1970	C.C. SASSARI	16/04/2012
174 129319	FIANDACA FILIPPO ALESSANDRO 31/03/1973	C.C. NOVARA	16/04/2012
175 121238	BALSAMO CARMELO 20/02/1966	C.C. PALERMO UCCIARDONE	16/04/2012
176 129316	ESPOSITO MARCO 27/09/1972	C.C. BIELLA	16/04/2012
177 121688	FIDANZA CANIO 22/04/1972	C.C. BIELLA	16/04/2012
178 123442	LAUDATI LELIO 13/08/1969	C.C. IVREA	16/04/2012
179 123843	CRITELLI FRANCESCO 25/03/1968	C.C. CUNEO	16/04/2012
180 129329	IADICICCO ANGELO 29/01/1974	C.C. BRISSOGNE AOSTA	16/04/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
181	GRAZIOSI DEMOFONTI FABIO	C.R. SPOLETO	
129327	22/03/1967		16/04/2012
182	SIMONETTI GIACOMO	C.C. BRISSOGNE AOSTA	
123755	29/07/1970		16/04/2012
183	FRANCO MASSIMO	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	
129320	22/08/1965		18/04/2012
184	OLIVA MARCO	C.C. ROMA REGINA COELI	
120957	21/03/1964		29/04/2012
185	CARUSO GIANLUCA	C.C. BENEVENTO	
129369	01/06/1973		15/06/2012
186	CORMIO GIUSEPPE	C.C. TRANI	
120975	06/11/1974		10/07/2012

Gli Ispettori del ruolo femminile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori Capo a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	GINETTI NADIA	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	
129326	25/02/1969		16/04/2012
2	VALENTI LUCIA	C.C. LIVORNO	
129352	23/02/1972		16/04/2012
3	MAGHERNINO LOREDANA MARIA LAURA	C.C. PESARO	
127114	04/12/1971		16/04/2012
4	MAROTTA RAFFAELA	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	
129333	18/09/1974		16/04/2012
5	RAIMONDO ELENA	C.C. MESSINA	
129434	04/12/1966		16/04/2012
6	MATTEI IOLE	I.P.M. ROMA CASAL DEL MARMO	
129417	13/10/1977		16/04/2012
7	CALZUOLA ROBERTA	C.C. S.F. ROMA REBIBBIA FEMMINILE	
124803	29/03/1966		16/04/2012
8	GRACEFFA GIUSEPPINA	C.C. TRAPANI	
121945	22/06/1970		16/04/2012
9	DI PASQUA FILOMENA	I.P.M. MILANO CESARE BECCARIA	
129313	07/08/1972		16/04/2012

PROGR. MATR.	COGNOME NOME DATA DI NASCITA	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
10 127154	CAMPANELLA MARIA 23/10/1974	C.R. ROMA REBIBBIA	16/04/2012
11 129297	CALICCHIO ANTONELLA 26/07/1969	C.C. ARIANO IRPINO	16/04/2012
12 124826	NOBILE RACHELE 28/05/1970	C.C. PIACENZA SAN LAZZARO	16/04/2012
13 129355	VILIGIARDI ELENA 14/08/1970	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	16/04/2012
14 127659	BATTAGLIA MARIAROSARIA 02/12/1975	C.C. S. MARIA CAPUA VETERE NUOVO C	16/04/2012
15 124848	SMIRALDI PATRIZIA 08/03/1972	C.C. GENOVA MARASSI	16/04/2012
16 127483	D'AMORE FEDERICA 23/09/1976	C.C. UDINE	16/04/2012
17 121956	CAFARO MORENA 05/04/1974	C.C. PISA	16/04/2012
18 124045	FARAGI ANNA 09/05/1967	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	16/04/2012
19 129418	MEGA MONICA 09/11/1972	C.C. ROMA REGINA COELI	16/04/2012
20 127319	TROMBETTA CLAUDIA 23/03/1976	C.C. S.F. ROMA REBIBBIA FEMMINILE	16/04/2012
21 127164	MARRONE LUISA 24/08/1970	C.C. LECCE NUOVO COMPLESSO	16/04/2012
22 122630	GASPARRE RITA 15/06/1973	C.C. VENEZIA SANTA MARIA MAGGIORE	16/04/2012
23 124806	DELLA VOLPE MARIA ROSARIA 11/12/1972	C.C. LATINA	16/04/2012
24 123734	ATTANASIO MARIA ROSARIA CARMELA 19/07/1973	C.R. MILANO OPERA	16/04/2012
25 127238	SANTANGELO TERESA INNOCENTINA 08/02/1971	C.C. MANTOVA	16/04/2012
26 106710	CORTUCCI CRISTINA 05/10/1967	C.L. CASTELFRANCO EMILIA	16/04/2012
27 121837	BERTOLIN FRANCESCA 30/09/1968	C.C. BELLUNO	16/04/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
28	CASTIELLO ROSA	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	
127262	07/03/1975		16/04/2012
29	CORONGIU MANUELA	C.C. BERGAMO	
129380	18/08/1971		16/04/2012
30	FUSCO LUISA	C.C. GENOVA PONTEDECIMO	
129395	24/10/1966		16/04/2012
31	COPPOLINO SALVINA	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA	
129379	28/12/1970		16/04/2012
32	MERCADANTE FRANCESCA	C.R. SALUZZO RODOLFO MORANDI	
129420	12/07/1976		16/04/2012
33	INFERRERA LUCIANA	C.C. CATANIA PIAZZA LANZA	
129407	21/06/1967		16/04/2012
34	BOCCIO GIOVANNA	C.C. VITERBO NUOVO COMPLESSO	
121815	05/08/1970		16/04/2012
35	BORSOI DEBORA	C.C. TRENTO SPINI DI GARDOLO	
121845	06/07/1972		16/04/2012
36	BRUNETTI TERESA	C.C. MONZA	
129294	17/08/1976		16/04/2012
37	STABILE PASQUALINA	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	
129349	02/09/1968		16/04/2012
38	GERARDI EMANUELA	C.C. TRENTO SPINI DI GARDOLO	
129324	04/04/1974		16/04/2012
39	IMPERATO ENZA	C.C. TORINO LORUSSO E COTUGNO	
129405	28/10/1975		16/04/2012
40	DI NIRO ANNA	C.C. LARINO	
129393	30/06/1973		16/04/2012
41	PELLEGRINI MARIA	C.C. VIGEVANO	
129427	20/02/1972		16/04/2012
42	SORRENTINO LORENZA	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	
129442	27/09/1972		16/04/2012
43	CHIANELLA FEDERICA	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
124869	15/01/1973		16/04/2012
44	BALLARÒ MIRELLA	C.C. COMO	
129365	19/05/1971		16/04/2012
45	CIMMINO RINA	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
121885	08/05/1970		16/04/2012

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
46	FOGLI PATRIZIA	C.C. FERRARA	
127490	24/11/1968		16/04/2012
47	LA MACCHIA ELISABETTA	C.C. GENOVA PONTEDECIMO	
123777	21/04/1972		16/04/2012
48	IIRITI DANIELA	C.C. REGGIO DI CALABRIA	
129330	18/01/1977		16/04/2012
49	ZARRO CARMELINA	C.C. ROMA REBIBBIA N.C 1	
124839	24/07/1972		16/04/2012
50	CONTE STEFANIA	C.C. MILANO SAN VITTORE	
129378	19/09/1972		16/04/2012
51	DI BIASE FORTUNA	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	
121974	31/08/1970		16/04/2012
52	CICERONE SABRINA	C.C. SAN REMO NUOVO COMPLESSO	
129373	18/04/1977		16/04/2012
53	TOMASELLO LUISA	C.C. VERCELLI	
129448	17/12/1967		16/04/2012
54	GAMBINO GIUSEPPINA	C.C. VERCELLI	
124043	02/06/1970		16/04/2012
55	MASCIOLI SANDRA	C.C. IVREA	
127567	07/12/1975		16/04/2012
56	BARBINI ANNAMARIA	C.C. FIRENZE N.C.P. SOLLICCIANO	
121841	07/03/1971		16/04/2012
57	CIOCCI CECILIA	C.C. SASSARI	
129374	06/03/1966		16/04/2012
58	BARISCIANO GIUSEPPINA	C.C. NAPOLI POGGIOREALE	
124778	15/05/1971		26/04/2012

I Vice Ispettori del ruolo maschile del Corpo di polizia penitenziaria di seguito indicati sono promossi Ispettori a decorrere dalla data a fianco di ciascuno di essi indicata.

Gli stessi prenderanno posto nel ruolo di anzianità dopo il nominativo sotto ciascuno di essi indicato.

PROGR.	COGNOME NOME	SEDE DI SERVIZIO	DATA DI PROMOZIONE
MATR.	DATA DI NASCITA		
1	CHIERCHIA ROMEO	C.C. PISA	
107476	10/08/1968		23/05/2012
120269	ROSSO MASSIMO		
	20/09/1973		

Riammissione in servizio*P.D.G. 13-9-2012 - V° U.C.B. 16-10-2012*

Il sig. Paolo MANFREDI (Matr. 116673), nato il 19 maggio 1974 è riammesso in servizio nel Corpo di polizia penitenziaria, con qualifica di «assistente capo», a decorrere dalla data di presentazione in servizio presso la Casa Circondariale di Vigevano.

Al predetto è attribuito lo stipendio annuo lordo di € 19.256,05, corrispondente al parametro stipendiale 111,50 e l'indennità pensionabile mensile lorda di € 615,10 ed ogni altro emolumento spettante per legge.

Dimissioni dal corso di formazione per vice commissari in prova*PP.D.G. 15-2-2012 - V° U.C.B. 8-3-2012*

La dott.ssa Tiziana MONTENEGRO è dimessa dal 3° Corso di formazione per vice commissari in prova del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 30 gennaio 2012, a decorrere dal 30 gennaio 2012, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 lett.a) del decreto legislativo n. 146 del 2000.

Il dott. Giovanni PIERINI è dimesso dal 3° Corso di formazione per vice commissari in prova del ruolo direttivo ordinario del Corpo di Polizia Penitenziaria dal 27 gennaio 2012, ai sensi dell'articolo 10, comma 1 lett. a) del decreto legislativo n. 146 del 2000.

Dimissioni dal Corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria*P.D.G. 17-7-2012 - V° U.C.B. 17-10-2012*

L'allievo agente di polizia penitenziaria TANGIANU Elvio, nato il 3 aprile 1987, è dimesso a decorrere dal 7 giugno 2012, dal 165° corso di formazione professionale per agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Monastir (CA) e ammesso a partecipare al primo corso utile.

PP.D.G. 10-9-2012 - V° U.C.B. 17-10-2012

L'allievo agente di polizia penitenziaria BIANCO Vincenzo, nato il 19 aprile 1987, è dimesso, con decorrenza 3 agosto 2012, dal 165° corso di formazione per allievi agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Verbania.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine, rispettivamente, di giorni 60 e giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

L'allievo agente di polizia penitenziaria DI CHIARA Michele, nato il 31 dicembre 1985, è dimesso, con decorrenza 3 agosto 2012, dal 165° corso di formazione per allievi agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Verbania.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine, rispettivamente, di giorni 60 e giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

L'allievo agente di polizia penitenziaria IOVINO Luigi, nato l'8 maggio 1988, è dimesso, con decorrenza 3 agosto 2012, dal 165° corso di formazione per allievi agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Verbania.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine, rispettivamente, di giorni 60 e giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

L'allievo agente di polizia penitenziaria GENTILE Francesco, nato il 28 novembre 1986, è dimesso, con decorrenza 3 agosto 2012, dal 165° corso di formazione per allievi agenti di polizia penitenziaria, presso la Scuola di Verbania.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D. P. R. 24 novembre 1971, n. 1199, nel termine, rispettivamente, di giorni 60 e giorni 120 decorrenti dalla data di ricezione del presente provvedimento.

Scioglimento di riserva*P.D.G. 21-10-2012 - V° U.C.B. 23-11-2012*

La riserva formulata nei confronti del dott. GIARDINO Angelo nato il 29 settembre 1976, con i PP.DD.GG. 15 aprile 2010 e 11 maggio 2011 è sciolta.

Collocamento in Aspettativa*PP.D.G. 10-9-2012 - V° U.C.B. 22-10-2012*

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria DE FILIPPIS Nicola, nato il 3 aprile 1974, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 28 dicembre 2011, già in servizio presso la Casa Circondariale di Fermo, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 28 dicembre 2011 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria DESSÌ Francesco, nato il 12 aprile 1967, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 28 dicembre 2011, già in servizio presso la Casa Circondariale di Prato, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 28 dicembre 2011 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria MOLINARO Antonio, nato il 12 maggio 1969, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 28 dicembre 2011, già in servizio presso la Casa Circondariale di Bologna, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 28 dicembre 2011 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria SABATINI Sandro, nato il 19 settembre 1969, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 28 dicembre 2011, già in servizio presso la Casa Circondariale di Milano - San Vittore, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 28 dicembre 2011 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria SALZANO Mario, nato il 15 luglio 1975, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 28 dicembre 2011, già in servizio presso la Casa Circondariale di Firenze - Sollicciano, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 28 dicembre 2011 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

L'ispettore del Corpo di polizia penitenziaria ZAZA Antonio, nato il 22 febbraio 1976, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 28 dicembre 2011, già in servizio presso la Casa Circondariale di Vicenza, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 28 dicembre 2011 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

Il vice ispettore del Corpo di polizia penitenziaria CAMPO-BASSO Francesco Paolo, nato il 2 novembre 1969, nominato vice commissario in prova del ruolo ordinario del Corpo di polizia penitenziaria con decorrenza 28 dicembre 2011, già in servizio presso la Casa Circondariale di Modena, in analogia a quanto previsto al comma 2, dell'articolo 26, del decreto legislativo 30 ottobre 1992, n. 443, è collocato in aspettativa a decorrere dal 28 dicembre 2011 per il periodo di frequenza del corso di formazione teorico pratico che si terrà presso l'Istituto Superiore di Studi Penitenziari di Roma.

Cessazioni dal servizio

PP.D.G. 21-8-2012 - V° U.C.B. 13-9-2012

PIGNIERI Vincenzo, nata/o il 5 aprile 1960, Ispettore Superiore del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lucca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PENNINO Ignazio Giuseppe, nata/o il 4 marzo 1958, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sciacca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PERRELLA Giosuè, nata/o il 6 settembre 1961, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 21 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PETRALITO Rosario, nata/o il 30 ottobre 1961, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PICARDI Nicola, nata/o il 27 aprile 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PICONE Domenico, nato/a il 22 giugno 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Penitenziario di Napoli-Secondigliano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RAGUSA Vincenzo Giuseppe, nata/o il 5 marzo 1960, Sovrintendente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Piazza Armerina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PEZZELLA Salvatore, nata/o il 19 settembre 1959, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ascoli Piceno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 8 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTUS Ignazio, nata/o il 20 giugno 1961, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Saluzzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISONI Mauro, nata/o il 9 giugno 1960, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Sassari, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 giugno 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

POLVERE Mauro, nata/o il 23 ottobre 1962, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di N.C. di Catanzaro cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PRIVITERA Giuseppe, nata/o il 13 novembre 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 13 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PUSCEDDU Bruno, nata/o il 27 settembre 1960, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Ferrara, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 1 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199,

nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PILI Alberto, nata/o il 1° agosto 1963, Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vercelli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PINTORI Orlando Salvatore, nata/o il 15 gennaio 1964, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Saluzzo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 4 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PITZANTI Sandro, nata/o il 26 aprile 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Torino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PRINCE Terenzio, nata/o il 28 dicembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Reggio Emilia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PROLETTINI Eugenio, nata/o il 2 novembre 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Siracusa, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 25 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PUPELLA Angelo, nata/o il 11 novembre 1961, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palermo-Ucciardone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 luglio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

QUARTULLI Felice, nata/o il 5 febbraio 1960, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vicenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 17 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RIOLO Salvatore, nata/o il 19 giugno 1962, Vice Sovrintendente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Taranti cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 31 marzo 2010 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 8 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PECORIELLO Luigi, nata/o il 18 settembre 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Foggia, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PEDATELLA Luigi, nata/o il 20 giugno 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cosenza, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PELATI Roberto, nato/a il 18 gennaio 1968, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione del Centro Amministrativo «G. Altavista», cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PENZA Rodolfo, nata/o il 2 aprile 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Verona, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 12 febbraio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PERONE Giovanni, nata/o il 2 aprile 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di di Torino-Lorusso e Cutugno, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 15 aprile 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PESCE Stefano Girolamo, nata/o il 17 dicembre 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lucera, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 16 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PETRASSI Maurizio, nata/o il 20 luglio 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cosenza cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 27 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PICA Angelo, nata/o l'11 marzo 1965, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Frosinone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 26 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PICCIONI Augusto, nata/o il 15 aprile 1960, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Milano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 29 gennaio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199,

nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PICCONI Angelo, nata/o il 3 ottobre 1961, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Cuneo, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 7 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIERANTONIO Giuseppe, nata/o il 24 agosto 1963, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Reclusione di Fossano, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 novembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIERI Giovanna, nata/o il 21 ottobre 1954, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Lucca, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 20 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PILLON Francesco, nata/o il 15 novembre 1954, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Camerino, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 14 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRAINO Francesco, nata/o il 19 maggio 1968, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Palmi, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 28 ottobre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PIRAS Bachisio Antonio, nata/o il 20 aprile 1964, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Nuoro, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 10 dicembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PISCHEDDA Franco, nata/o il 2 agosto 1962, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 18 maggio 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

PRIVITERA Maurizio, nata/o il 1° febbraio 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Direzione dell'Ospedale Psichiatrico Giudiziario di Barcellona P.G. cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dall'11 marzo 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RACIOPPI Luigi Sandro, nata/o il 10 ottobre 1959, Assistente Capo del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Vercelli, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RAGUSA Marco Loris, nata/o il 24 novembre 1976, Assistente del Corpo di polizia penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Caltagirone, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 9 settembre 2010.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, oppure ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199,

nei termini rispettivamente di giorni 60 e 120, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'Amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

RAIMONDO Maria, nato il 23 agosto 1961, Assistente Capo del Corpo di Polizia Penitenziaria in forza presso la Casa Circondariale di Messina, cessa dal servizio per (*Omissis*) a decorrere dal 2 settembre 2010 ai sensi dell'art. 2, comma 12, legge 8 agosto 1995, n. 335.

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al competente Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ovvero ricorso gerarchico, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199, nei termini rispettivamente di giorni 60 e 30, da quando l'interessato ne abbia avuto comunicazione a norma di legge.

Resta salva ogni facoltà in capo all'amministrazione di agire a tutela degli interessi erariali a fronte di eventuali pendenze disciplinari e/o penali.

Publicazione a cura e per conto del MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - (Art. 9 del Regolamento 4 marzo 1926, n. 371).
Dipartimento dell'Organizzazione Giudiziaria del Personale e dei Servizi - Direzione Generale del Bilancio e della Contabilità - Redazione del Bollettino Ufficiale
Direttore Generale: Giuseppe Belsito - Funzionario addetto alle attività redazionali: Rita Faitanini - Indirizzo posta elettronica: bollettinoufficiale@giustizia.it - fax: 0668897420

Roma, 2013 - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.p.A.